

Guida alla distribuzione dei connettori di Operations Manager 2007 R2

Microsoft Corporation

Data di pubblicazione: Luglio 2009

Commenti e suggerimenti

Inviare suggerimenti e commenti su questo documento a [momdocs@microsoft.com](mailto:momdocs@microsoft.com?subject=Feedback%20about%20the%20Operations%20Manager%20Connectors%20Deployment%20Guide). Insieme ai commenti e suggerimenti indicare il nome della guida a cui fanno riferimento.

Le informazioni contenute nel presente documento rappresentano l'opinione attuale (alla data della pubblicazione) di Microsoft Corporation riguardo alle questioni discusse. Poiché Microsoft deve dare risposta alle mutevoli condizioni del mercato, tali informazioni non devono essere interpretate come impegnative da parte di Microsoft e Microsoft non può garantire l'accuratezza di qualsiasi informazione diffusa dopo la data di pubblicazione.

Il presente documento ha scopo puramente informativo. MICROSOFT NON CONCEDE ALCUNA GARANZIA, ESPLICITA, IMPLICITA O GIURIDICA, RELATIVAMENTE ALLE INFORMAZIONI CONTENUTE NEL PRESENTE DOCUMENTO.

Il rispetto di tutte le leggi applicabili in materia di copyright è esclusivamente a carico dell'utente. Fermi restando tutti i diritti coperti da copyright, nessuna parte di questo documento potrà comunque essere riprodotta o inserita in un sistema di riproduzione né trasmessa in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo (in formato elettronico, meccanico, su fotocopia, come registrazione o altro) per qualsiasi scopo, senza il permesso scritto di Microsoft Corporation.

Microsoft può essere titolare di brevetti, domande di brevetto, marchi, copyright o altri diritti di proprietà intellettuale relativi all'oggetto del presente documento. Salvo quanto espressamente previsto in un contratto scritto di licenza Microsoft, la consegna del presente documento non implica la concessione di alcuna licenza su tali brevetti, marchi, copyright o altra proprietà intellettuale.

Se non specificato diversamente, ogni riferimento a società, organizzazioni, prodotti, nomi di dominio, indirizzi di posta elettronica, logo, persone, luoghi ed eventi negli esempi contenuti nel presente documento è puramente casuale e non è inteso né desumibile alcun tipo di associazione a organizzazioni, prodotti, nomi di dominio, indirizzi di posta elettronica, logo, persone, luoghi o eventi realmente esistenti.

© 2009 Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati.

Microsoft, Active Directory, ActiveSync, Internet Explorer, JScript, SharePoint, SQL Server, Visio, Visual Basic, Visual Studio, Win32, Windows, Windows PowerShell, Windows Server e Windows Vista sono marchi del gruppo aziendale Microsoft.

Tutti gli altri sono marchi dei rispettivi proprietari.

Cronologia delle revisioni

|  |  |
| --- | --- |
| Data di rilascio | Modifiche |
| Luglio 2009 | Versione originale di questa guida. |

Contenuto

[Guida alla distribuzione dei connettori di Operations Manager 2007 R2 5](#_Toc237712088)

[Panoramica dei connettori di Operations Manager 2007 R2 5](#_Toc237712089)

[Considerazioni precedenti alla distribuzione dei connettori 9](#_Toc237712090)

[Installazione dei connettori 12](#_Toc237712091)

[Installazione dei componenti del connettore in sistemi remoti 13](#_Toc237712092)

[Installazione dei componenti connettore di Operations Manager 2007 R2 18](#_Toc237712093)

[Configurazione dei connettori 30](#_Toc237712094)

[Configurazione dei server per la comunicazione 32](#_Toc237712095)

[Configurazione degli avvisi per l'inoltro di Operations Manager 2007 R2 39](#_Toc237712096)

[Configurazione della funzione Disponibilità elevata 44](#_Toc237712097)

[Uso di Universal Connector 46](#_Toc237712098)

[Controllo dell'inoltro per i connettori 51](#_Toc237712099)

[Uso di Sottoscrizione guidata connettore prodotto di Operations Manager 2007 R2 53](#_Toc237712100)

[Arresto o avvio dei servizi del connettore 55](#_Toc237712101)

[Appendice A - Connettore BMC Remedy ARS 56](#_Toc237712102)

[Appendice B - Connettore per HP Operations Manager 61](#_Toc237712103)

[Appendice C - IBM Tivoli Enterprise Console Connector 61](#_Toc237712104)

[Appendice D - Universal Connector 63](#_Toc237712105)

Guida alla distribuzione dei connettori di Operations Manager 2007 R2

Panoramica dei connettori di Operations Manager 2007 R2

I connettori Microsoft System Center Operations Manager 2007 R2 forniscono un servizio di inoltro degli avvisi di Operations Manager 2007 R2 ai sistemi remoti, quali un sistema EMS (Enterprise Management System) o un sistema helpdesk. Dopo l'inoltro di un avviso da Operations Manager 2007 R2 a un sistema remoto, i dati di tale avviso vengono sincronizzati per l'intera durata del ciclo di vita dell'avviso.

La sincronizzazione dei dati consente un ambiente di gestione dei sistemi solido e integrato. A sua volta, tale ambiente consente processi di supporto a livello aziendale che sfruttano le risorse e i punti di forza di gruppi di supporto precedentemente indipendenti. Il risultato finale è un migliore stato dei sistemi aziendali grazie a migliori comunicazioni aziendali.

La condivisione di dati tra Operations Manager 2007 R2 e sistemi remoti permette la correlazione a livello aziendale di eventi da sistemi basati su Windows, hardware, rete e sistemi UNIX. Grazie alla correlazione di tali eventi, il personale IT è in grado di determinare le cause di eventuali problemi e di risolvere più rapidamente le interruzioni che si possono verificare nei servizi informatici.

La sincronizzazione dei dati tra Operations Manager 2007 R2 e i sistemi remoti consente inoltre ai gruppi operativi di utilizzare interfacce di gestione familiari. Gli utenti possono aggiornare un avviso mediante il loro consueto strumento di gestione e i dati vengono aggiornati con strumenti utilizzati da altri gruppi operativi.

Connettori attualmente disponibili

I seguenti connettori possono attualmente essere distribuiti:

Connettore per BMC Remedy ARS

|  |
| --- |
| Connettore Operations Manager 2007 per BMC Remedy Action Request System (ARS) |

Connettore per HP Operations Manager

|  |
| --- |
| Operations Manager 2007 R2 Connector per HP Operations Manager (precedentemente HP OpenView Operations) |

Connettore per IBM Tivoli Enterprise Console

|  |
| --- |
| Operations Manager 2007 R2 Connector per la console di gestione IBM Tivoli Enterprise Console |

Universal Connector

|  |
| --- |
| Il Operations Manager 2007 R2 Connector che può essere installato e configurato potenzialmente per qualsiasi sistema remoto ospitato in un sistema Windows o un sistema UNIX supportato. |

Caratteristiche

 Gli avvisi di Operations Manager 2007 R2 vengono inoltrati a un sistema remoto.

 Gli avvisi di Operations Manager 2007 R2 vengono sincronizzati con il sistema remoto per l'intera durata del ciclo di vita dell'avviso.

 È supportato il failover su server del sistema remoto.

 La funzionalità Disponibilità elevata supporta il failover verso connettori secondari installati in altri server nel dominio di Operations Manager 2007 R2.

 Sono supportati più gruppi di gestione di Operations Manager 2007 R2 che comunicano con un singolo sistema remoto.

 Diversi sistemi remoti possono essere supportati con più connettori installati in un gruppo di gestione di Operations Manager 2007 R2.

 Il recapito degli avvisi di Operations Manager 2007 R2 è garantito dalla richiesta di conferma da parte dei sistemi remoti.

 L'interfaccia utente di Connettore integrata nella console di Operations Manager 2007 R2 offre le seguenti funzionalità:

 Lo stato di Connettore può essere monitorato nella console di Operations Manager 2007 R2 mediante Management Pack di Connettore.

 La configurazione di Connettore è limitata agli amministratori di Operations Manager 2007 R2.

 I server di Operations Manager 2007 R2, i server dei sistemi remoti e i connettori a disponibilità elevata possono essere configurati per la comunicazione.

 L'inoltro degli avvisi viene configurato mediante la selezione di campi di avviso e il mapping della gravità e degli stati di risoluzione su campi equivalenti in un sistema remoto.

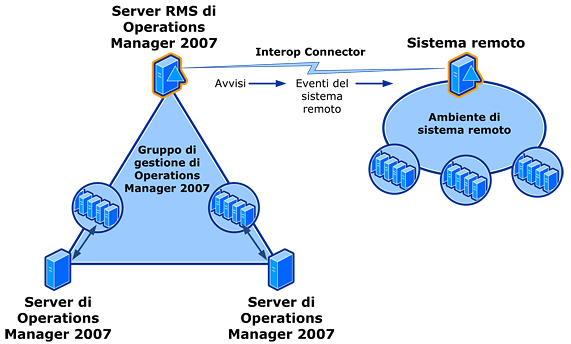
 Gli avvisi selezionati possono essere inoltrati manualmente dalla console di Operations Manager 2007 R2.

 La Sottoscrizione guidata connettore prodotto di Operations Manager 2007 R2 consente l'inoltro automatico degli avvisi di Operations Manager 2007 R2.

 La Sottoscrizione guidata connettore prodotto consente di smistare l'inoltro a più connettori.

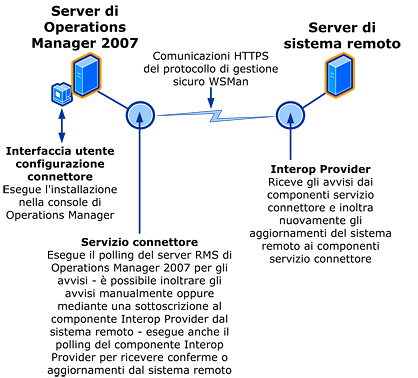
Architettura del prodotto

Architettura dei connettori Operations Manager 2007



Componenti della soluzione

Componenti dei connettori Operations Manager 2007



Ogni Operations Manager 2007 R2 Connector distribuito dispone dei seguenti componenti:

 Interop Provider: questo servizio viene installato in un server Windows o UNIX in un ambiente di sistema remoto supportato e viene automaticamente avviato durante l'installazione. Il componente Interop Provider riceve gli avvisi dal servizio connettore nell'ambiente Operations Manager 2007 R2 e li inoltra al sistema remoto supportato tramite le API di tale sistema. Il componente Interop Provider invia inoltre gli aggiornamenti di tali eventi al servizio connettore.

 Servizio connettore: questo servizio viene installato in un server nell'ambiente Operations Manager 2007 R2 e viene automaticamente avviato al termine della configurazione. Il servizio connettore raccoglie gli avvisi dal server RMS di Operations Manager 2007 R2 e li invia al componente Interop Provider installato in un server del sistema remoto. Il servizio connettore, inoltre, riceve gli aggiornamenti dal componente Interop Provider per gli eventi del sistema remoto generati dagli avvisi di Operations Manager.

 Interfaccia utente di configurazione del connettore: questa finestra di dialogo per la configurazione viene installata in un server in cui è installata una console di Operations Manager 2007 R2 e diventa un componente integrato di tale console. È possibile utilizzare la finestra di dialogo Configurazione connettore per configurare le comunicazioni tra i server di Operations Manager 2007 R2 e i server del sistema remoto. Le schede della finestra di dialogo Configurazione connettore consentono inoltre di impostare la mappatura delle proprietà di avviso di Operations Manager sulle proprietà degli eventi del sistema remoto e di configurare la funzionalità di disponibilità elevata.

Considerazioni precedenti alla distribuzione dei connettori

Nella sezione seguente vengono descritti i fattori da considerare prima di installare i connettori Microsoft System Center Operations Manager 2007 R2 sia per l'ambiente Operations Manager 2007 R2 che per gli ambienti di sistema remoto supportati.

Requisiti di sistema

I requisiti di sistema elencati di seguito sono necessari per l'installazione dei connettori Operations Manager 2007 R2. Sono elencati i requisiti per il componente Interop Provider e per l'ambiente di sistema remoto, nonché quelli per l'ambiente Operations Manager 2007. I requisiti per il sistema remoto comprendono casi di installazione in server basati su Windows e in server basati su UNIX.

Requisiti di sistema per l'ambiente Operations Manager 2007 R2

 Per il funzionamento con Operations Manager 2007 R2 è necessario installare un Operations Manager 2007 R2 Connector. Non sono previsti aggiornamenti per i sistemi con precedenti connettori Microsoft. Eventuali versioni beta precedenti di connettori Microsoft devono essere disinstallate e occorre procedere a una nuova distribuzione dei connettori desiderati nell'ambiente Operations Manager 2007 R2. Questo comprende nuove installazioni dei componenti servizio connettore, interfaccia utente di configurazione del connettore, Interop Provider e Management Pack del connettore.

 I componenti servizio connettore e interfaccia utente di configurazione del connettore devono essere installati in computer con sistema operativo Windows Server 2003 SP1 o versione successiva oppure Windows Server 2008.

 Inoltre il componente interfaccia utente di configurazione del connettore deve essere installato in un server in cui sia installata la console di Operations Manager 2007 R2.

Importante

Il componente Interop Provider deve essere installato prima dei componenti del servizio connettore.

Nota

I componenti servizio connettore, Interop Provider e interfaccia utente di configurazione del connettore non devono necessariamente essere installati nello stesso server.

Si consiglia di installare il servizio connettore e il componente Interop Provider in server differenti.

Il componente servizio connettore non deve necessariamente essere installato in un server Operations Manager 2007 R2, ma deve essere installato in un server nel dominio o in un dominio trusted del server di gestione radice (RMS, Root Management Server) di Operations Manager 2007 R2.

Il componente interfaccia utente di configurazione del connettore non deve necessariamente essere installato in un server RSM di Operations Manager 2007 R2 ma deve essere installato in un server in cui sia installata la console operatore.

 In un dato dominio Operations Manager 2007 R2 deve essere disponibile un'istanza di Microsoft SQL Server 2005.

Importante

SQL Server o l'istanza di SQL Server deve avere la regola di confronto SQL\_Latin1\_General\_CP1\_CI\_AS. La regola di confronto viene impostata al momento dell'installazione di SQL Server. Se si utilizza un'installazione esistente di SQL Server, è necessario verificare che la regola di confronto del server sia SQL\_Latin1\_General\_CP1\_CI\_AS.

Per verificare la regola di confronto di SQL Server

|  |
| --- |
| 1. Aprire SQL Server Management Studio.  2. Connettersi al computer con SQL Server nel quale si desidera installare il database dei connettori.  3. Nel riquadro sinistro di SQL Server Management Studio, fare clic con il pulsante destro sul nome del server, quindi selezionare Proprietà.  4. Selezionare Generale nel riquadro sinistro della finestra Proprietà server.  5. Verificare le Regole di confronto server nel riquadro destro. |

 .NET Framework versione 3.0 SP1 o successiva. Per scaricare .NET Framework 3.0 SP1, vedere <http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=120658>. .NET Framework 3.0 è richiesto solo per il server in cui è installato il servizio Connettore; .NET Framework 3.0 non è richiesto per il componente interfaccia utente di configurazione di Connettore se questo viene installato separatamente.

 La versione inglese di Microsoft Visual C++ 2008 Redistributable Package (x86) se non è installato Visual C++ 2008. La versione inglese può essere installata anche se sono presenti altre versioni di Microsoft Visual C++ 2008. Per scaricare Visual C++ 2008 Redistributable Package (x86), vedere <http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=117778>

 WS-Management 1.1. Per scaricare WS-Management 1.1, vedere <http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=84599>.

Requisiti di sistema per sistemi remoti su Windows

 Il componente Interop Provider deve essere installato in un server con Windows Server 2003 o Windows Server 2008.

Importante

Il componente Interop Provider deve essere installato prima dei componenti del servizio connettore.

Importante

Il componente Interop Provider deve essere installato nel server di gestione primario del sistema remoto per i connettori HP Operations Manager e IBM Tivoli Enterprise Console Connector. Il componente Interop Provider Remedy può essere installato su qualunque computer nel quale sia installata l'applicazione Remedy User.

Importante

I componenti Interop Provider per i connettori HP Operations Manager, BMC Remedy ARS 6.3 e IBM Tivoli Enterprise Console Connector sono convalidati solo per l'installazione in un sistema operativo Windows Server 2003. Il componente Interop Provider per il connettore BMC Remedy ARS 7.1 e Universal Connector sono convalidati per i sistemi operativi sia Windows Server 2003 sia Windows Server 2008.

 La versione inglese di Microsoft Visual C++ 2008 Redistributable Package (x86) se non è installato Visual C++ 2008. La versione inglese può essere installata anche se sono presenti altre versioni di Microsoft Visual C++ 2008. Per scaricare Visual C++ 2008 Redistributable Package (x86), vedere <http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=117778>

 WS-Management 1.1. Per scaricare WS-Management 1.1, vedere <http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=84599>.

Requisiti di sistema per sistemi remoti su UNIX

I requisiti di sistema elencati di seguito sono applicabili per tutti i casi in cui il sistema remoto è ospitato in un sistema UNIX.

Nota

Il componente Interop Provider deve essere installato nel server di gestione primario del sistema remoto per i connettori HP Operations Manager e IBM Tivoli Enterprise Console Connector.

Nella tabella seguente vengono elencati i sistemi UNIX supportati per ogni connettore per sistemi remoti su UNIX.

|  |
| --- |
| Connettore HP Operations Manager |
| HP-UX 11i v3 (IA64) |
| HP-UX 11i v3 (PA-RISC) |
| HP-UX 11i v2 (IA64) |
| HP-UX 11i v2 (PA-RISC) |
| Solaris 10 (SPARC) |

|  |
| --- |
| IBM Tivoli Enterprise Console Connector |
| IBM AIX 5L 5.3, Technology Level 6, SP5 (PowerPC) |
| Solaris 10 (SPARC) |

|  |
| --- |
| Universal Connector |
| IBM AIX 5L 5.3, Technology Level 6, SP5 (PowerPC) |
| HP-UX 11i v3 (IA64) |
| HP-UX 11i v3 (PA-RISC) |
| HP-UX 11i v2 (IA64) |
| HP-UX 11i v2 (PA-RISC) |
| Solaris 10 (SPARC) |
| Red Hat Enterprise Linux Server release 5.1 (Tikanaga) |
| SUSE Linux Enterprise Server 10 SP1 (i586) |

Installazione dei connettori

Nella sezione seguente viene descritta l'installazione di tutti i componenti dei connettori Microsoft System Center Operations Manager 2007 R2 sia per l'ambiente Operations Manager 2007 R2 che per gli ambienti di sistema remoto supportati.

In questa sezione

[Installazione dei componenti del connettore in sistemi remoti](#z054bc7b905fa469bab12dc945773c669)

|  |
| --- |
| In questa sezione vengono fornite istruzioni per l'installazione dei componenti Connettore per tutti i sistemi remoti supportati. |

[Installazione dei componenti connettore di Operations Manager 2007 R2](#z7d4b00c24fd6436084fa0f351b351b66)

|  |
| --- |
| Questa sezione contiene istruzioni per l'installazione dei componenti Connettore nell'ambiente Operations Manager 2007 R2 con Windows Installer o mediante l'installazione invisibile all'utente da riga di comando. |

Installazione dei componenti del connettore in sistemi remoti

In questa sezione vengono fornite istruzioni per l'installazione del componente Operations Manager 2007 R2 Connector per tutti i sistemi remoti supportati. Interop Provider è l'unico componente disponibile per l'installazione in un ambiente con sistema remoto Windows. In un ambiente con sistema remoto UNIX, con il componente Interop Provider viene installato un ulteriore componente, Interop Core.

Se sono stati installati più connettori in uno stesso ambiente Operations Manager 2007 R2 per la connessione a vari sistemi remoti, in ciascun sistema remoto è necessario installare un componente Interop Provider.

Importante

Non è possibile installare più componenti Interop Provider Remedy per lo stesso sistema Remedy. Se vengono installati dei connettori Remedy in più server Operations Manager 2007 R2 per la comunicazione con un sistema Remedy, la comunicazione deve avvenire tramite una sola installazione del provider.

Importante

Per l'installazione del componente Interop Provider per un sistema remoto in un ambiente basato su Windows, l'account utente deve disporre di autorizzazioni di amministratore locale per il server in cui è installato Interop Provider. Per l'installazione del componente Interop Provider per un sistema remoto in un ambiente UNIX o Linux, l'account utente deve disporre di autorizzazioni radice per tale sistema remoto.

Per installare il componente Interop Provider in computer basati su Windows

|  |
| --- |
| 1. Accedere con il livello di autorizzazioni necessario per effettuare l'installazione nell'ambiente del sistema remoto richiesto, quindi accedere al file SciProviderSetup.msi ed eseguirlo per avviare l'installazione guidata del componente Interop Provider. Nella pagina iniziale, fare clic su Avanti.  2. Nella pagina Contratto di Licenza leggere attentamente le informazioni riportate, fare clic su Accetto, quindi scegliere Avanti.  3. Nella pagina Seleziona provider sono elencati i provider di interoperabilità supportati dai connettori di Operations Manager 2007 R2. Per impostazione predefinita, è selezionato Interop Universal Provider. Selezionare il provider di interoperabilità che si desidera installare e fare clic su Avanti.  4. Nella pagina Installazione personalizzata, assicurarsi che sia selezionato il provider di interoperabilità per il connettore che si sta installando. In tutti i casi è anche possibile installare allo stesso tempo il componente Interop Provider Universal Connector. Una volta effettuate le selezioni, fare clic su Avanti.  5. Fare clic su Avanti nella pagina Installazione di Interop Provider Microsoft Operations Manager 2007 per avviare l'installazione del componente Interop Provider. Durante l'installazione viene visualizzato un indicatore di stato.  6. Fare clic su Fine nella pagina Completato per uscire dalla procedura guidata.  Nota  Per le installazioni del componente Interop Provider per il connettore BMC Remedy ARS, al termine dell'installazione è necessario riavviare il sistema.  Importante  Se il componente Interop Provider viene installato dopo l'installazione e l'avvio del servizio connettore, l'installazione del componente Interop Provider sovrascrive i valori di configurazione inviati dal servizio connettore. Ad esempio, il valore Formato file per il provider impostato nella finestra di dialogo Configurazione Universal Connector è impostato sul valore predefinito dell'installazione del componente Interop Provider, ".evt". Se il componente Interop Provider viene installato dopo l'installazione del servizio connettore, arrestare e riavviare il servizio connettore al termine dell'installazione del componente Interop Provider. |

Per disinstallare il componente Interop Provider in computer basati su Windows

|  |
| --- |
| 1. Dal menu Start, fare clic su Pannello di controllo e aprire Installazione applicazioni.  2. Selezionare System Center Operations Manager 2007 Interop Provider, quindi fare clic su Rimuovi. |

Come installare il componente Interop Provider in sistemi UNIX o Linux

L'installazione del componente Interop Provider per un sistema remoto supportato distribuito su una piattaforma UNIX richiede l'installazione di due componenti. Innanzitutto, occorre installare Interop Core; quindi è possibile installare il componente Interop Provider. Esiste una coppia univoca di pacchetti dei componenti Interop Core e Interop Provider per ogni piattaforma UNIX o Linux supportata e sistema remoto supportato.

Di seguito sono riportati i pacchetti di installazione per UNIX e Linux inclusi nel supporto di Operations Manager 2007 R2 Connector. Per ogni combinazione supportata di sistema operativo e architettura di processore viene elencato il file del pacchetto Interop Core seguito dai pacchetti di Interop Provider disponibili per tale piattaforma. I pacchetti Interop Provider sono identificati dalla dicitura "ovo", "tec" o "unv" presente nel nome file.

IBM AIX 5L 5.3, Technology Level 6, SP5 (PowerPC)

|  |
| --- |
| scx-<numero build>.aix.5.ppc.lpp.gz (pacchetto Interop Core)  scinterop-<numero build>.aix.5.3.ppc-tec.lpp.gz  scinterop-<numero build>.aix.5.3.ppc-unv.lpp.gz |

HP-UX 11i v2 (IA64)

|  |
| --- |
| scx-<numero build>.hpux.11iv2.ia64.depot.Z (pacchetto Interop Core)  scinterop-<numero build>.hpux.11iv2.ia64-ovo.depot.Z  scinterop-<numero build>.hpux.11iv2.ia64-unv.depot.Z |

HP-UX 11i v2 (PA-RISC)

|  |
| --- |
| scx-<numero build>.hpux.11iv2.parisc.depot.Z (pacchetto Interop Core)  scinterop-<numero build>.hpux.11iv2.parisc-ovo.depot.Z  scinterop-<numero build>.hpux.11iv2.parisc-unv.depot.Z |

HP-UX 11i v3 (IA64)

|  |
| --- |
| scx-<numero build>.hpux.11iv3.ia64.depot.Z (pacchetto Interop Core)  scinterop-<numero build>.hpux.11iv3.ia64-ovo.depot.Z  scinterop-<numero build>.hpux.11iv3.ia64-unv.depot.Z |

HP-UX 11i v3 (PA-RISC)

|  |
| --- |
| scx-<numero build>.hpux.11iv3.parisc.depot.Z (pacchetto Interop Core)  scinterop-<numero build>.hpux.11iv3.parisc-ovo.depot.Z  scinterop-<numero build>.hpux.11iv3.parisc-unv.depot.Z |

Solaris 10 (SPARC)

|  |
| --- |
| scx-<numero build>.solaris.10.sparc.pkg.gz (pacchetto Interop Core)  scinterop-<numero build>.solaris.10.sparc-ovo.pkg.gz  scinterop-<numero build>.solaris.10.sparc-tec.pkg.gz  scinterop-<numero build>.solaris.10.sparc-unv.pkg.gz |

Red Hat Enterprise Linux Server release 5.1 (Tikanaga)

|  |
| --- |
| scx-<numero build>.rhel.5.x86.rpm (pacchetto Interop Core)  MSFTscinteropUnv-<numero build>.rhel.5.x86.rpm |

SUSE Linux Enterprise Server 10 SP1 (i586)

|  |
| --- |
| scx-<numero build>.sles.10.x86.rpm (pacchetto Interop Core)  MSFTscinteropUnv-<numero build>.suse.10.x86.rpm |

Selezionare i file dei pacchetti appropriati da installare e copiarli nella directory /tmp sulla piattaforma UNIX. Una volta copiati di file dei pacchetti nella directory /tmp, è necessario eseguire due passaggi per ogni pacchetto da installare.

1. Decomprimere il file del pacchetto.

2. Decomprimere e installare i file presenti nel pacchetto.

Le seguenti procedure descrivono i comandi per effettuare tali passaggi per ogni sistema operativo supportato. In tutti gli esempi vengono utilizzati i pacchetti Universal Connector. Per installare un connettore diverso dall'esempio riportato, sostituire la stringa "Unv" con le seguenti identità, rispettando l'uso di maiuscole e minuscole, per i connettori appropriati:

"Ovo"   per HP Operation Manager Connector (precedentemente HP OpenView Operations)

"Tec"    per IBM Tivoli Enterprise Console Connector

L'ultimo comando in ciascun caso è il comando di disinstallazione del componente Interop Provider.

IBM AIX 5L 5.3, Technology Level 6, SP5 (PowerPC)

|  |
| --- |
| 1. Per decomprimere il file, decomprimere il pacchetto e installare il componente Interop Core:  gzip -d /tmp/scx-<numero build>.aix.5.pcc.lpp.gz  installp -X -d /tmp/scx-<numero build>.aix.5.ppc.lpp scx.rte  2. Per decomprimere il file, decomprimere il pacchetto e installare il componente Interop Provider:  gzip –d /tmp/scinterop-<numero build>.aix.5.3.pcc-unv.lpp.gz  installp -X -d /tmp/scinterop-<numero build>.aix.5.3.ppc-unv.lpp MSFTscinteropUnv.rte  3. Per disinstallare:  installp –u MSFTscinteropUnv.rte  installp –u scx.rte |

HP-UX 11i v3 (IA64)

|  |
| --- |
| 1. Per decomprimere il file, decomprimere il pacchetto e installare il componente Interop Core:  uncompress /tmp/scx-<numero build>.hpux.11iv3.ia64.depot.Z  swinstall -s /tmp/scx-<numero build>.hpux.11iv3.ia64.depot scx  2. Per decomprimere il file, decomprimere il pacchetto e installare il componente Interop Provider:  uncompress /tmp/scinterop-<numero build>.hpux.11iv3.ia64-unv.depot.Z  swinstall -s /tmp/scinterop-<numero build>.hpux.11iv3.ia64-unv.depot scx  3. Per disinstallare:  swremove MSFTscinteropUnv  swremove scx |

HP-UX 11i v3 (PA-RISC)

|  |
| --- |
| 1. Per decomprimere il file, decomprimere il pacchetto e installare il componente Interop Core:  uncompress /tmp/scx-<numero build>.hpux.11iv3.parisc.depot.Z  swinstall -s /tmp/scx-<numero build>.hpux.11iv3.parisc.depot scx  2. Per decomprimere il file, decomprimere il pacchetto e installare il componente Interop Provider:  uncompress /tmp/scinterop-<numero build>.hpux.11iv3.parisc-unv.depot.Z  swinstall -s /tmp/scinterop-<numero build>.hpux.11iv3.parisc-unv.depot –x ask=true MSFTscinteropUnv  3. Per disinstallare:  swremove MSFTscinteropUnv  swremove scx |

Solaris 10 (SPARC)

|  |
| --- |
| 1. Per decomprimere il file, decomprimere il pacchetto e installare il componente Interop Core:  gzip –d /tmp/scx-<numero build>.solaris.10.sparc.pkg.gz  pkgadd -d /tmp/scx-<numero build>.solaris.10.sparc.pkg MSFTscx  2. Per decomprimere il file, decomprimere il pacchetto e installare il componente Interop Provider:  gzip –d /tmp/scinterop-<numero build>.solaris.10.sparc-unv.pkg.gz  pkgadd -d /tmp/scinterop-<numero build>.solaris.10.sparc-unv.pkg MSFTscinteropUnv  3. Per disinstallare:  pkgrm MSFTscinteropUnv  pkgrm MSFTscx |

Red Hat Enterprise Linux Server release 5.1 (Tikanaga)

|  |
| --- |
| 1. Per installare il componente Interop Core:  rpm -i scx-<numero build>.rhel.5.x86.rpm  2. Per installare il componente Interop Provider:  rpm –i MSFTscinteropUnv-<numero build>.rhel.5.x86.rpm  3. Per disinstallare:  rpm –e MSFTscinteropUnv  rpm –e scx |

SUSE Linux Enterprise Server 10 SP1 (i586)

|  |
| --- |
| 1. Per installare il componente Interop Core:  rpm -i scx-<numero build>.sles.10.x86.rpm  2. Per installare il componente Interop Provider:  rpm –i MSFTscinteropUnv-<numero build>.suse.10.x86.rpm  3. Per disinstallare:  rpm –e MSFTscinteropUnv  rpm –e scx |

Nota

Completata l'installazione del provider di interoperabilità in UNIX o Linux, il componente Interop Provider è in esecuzione.

Installazione dei componenti connettore di Operations Manager 2007 R2

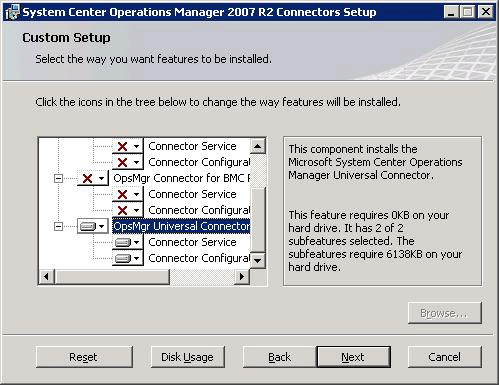
In questa sezione vengono fornite istruzioni per l'installazione dei componenti Operations Manager 2007 R2 Connector nell'ambiente Operations Manager 2007 R2. Quando vengono installati allo stesso tempo i componenti sia del servizio connettore sia dell'interfaccia utente di configurazione del connettore, l'installazione deve essere effettuata in un server in cui sia installata una console di Operations Manager 2007 R2. Le installazioni dell'interfaccia utente di configurazione del connettore sono infatti integrate nella console operatore di Operations Manager 2007 R2. Se il componente interfaccia utente di configurazione del connettore viene installato separatamente, il componente servizio connettore può essere installato in un qualsiasi computer dotato di una configurazione supportata nel dominio o in un dominio trusted del server di gestione radice di Operations Manager 2007 R2.

Per informazioni sull'installazione invisibile all'utente da riga di comando, vedere l'ultima parte della sezione Per installare i componenti connettore di Operations Manager 2007 più avanti in questo argomento.

Importante

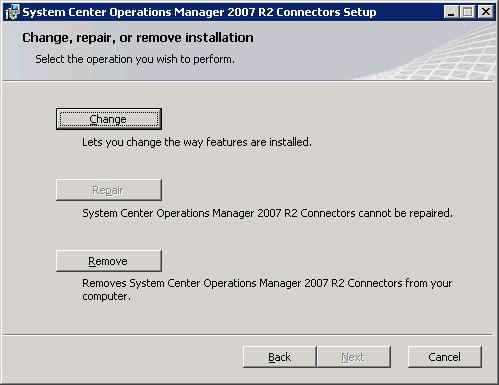
Il componente Interop Provider deve essere installato prima dei componenti del servizio connettore.

Pagina Installazione personalizzata della procedura di installazione guidata



Quando si installa per la prima volta il servizio connettore in un computer, dopo la pagina iniziale e quella del Contratto di Licenza con l'utente finale viene visualizzata la pagina Installazione personalizzata. Per impostazione predefinita, tutti i componenti di tutti i connettori sono impostati su La funzionalità completa non sarà disponibile. Selezionare i connettori e i componenti che si desidera installare.

Pagina Modifica, ripristina o rimuovi l'installazione della procedura di installazione guidata



Quando nel computer è installato almeno un servizio connettore e si esegue l'installazione, dopo la pagina iniziale viene visualizzata la pagina Modifica, ripristina o rimuovi l'installazione. Il pulsante Rimuovi consente di rimuovere tutti i connettori attualmente installati per il gruppo di gestione Operations Manager 2007 R2. In questa versione il pulsante Ripara non è attivato. Il pulsante Modifica consente di aprire la pagina Installazione personalizzata con tutti i connettori attualmente installati impostati su La funzionalità completa verrà installata nel disco rigido locale. Lasciare impostati su La funzionalità completa verrà installata nel disco rigido locale tutti i connettori che si desidera conservare e impostare eventuali altri connettori da installare su La funzionalità completa verrà installata nel disco rigido locale.

Importante

Se si seleziona l'impostazione La funzionalità completa non sarà disponibile per dei connettori precedentemente installati, questi verranno disinstallati.

Per installare i componenti connettore di Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso come amministratore o con le autorizzazioni appropriate, quindi individuare ed eseguire il file SciConnectorSetup\_x86.msi oppure SciConnectorSetup\_x64.msi per avviare il programma di installazione di Operations Manager 2007 R2 Connector.  Utilizzare il file SciConnectorSetup\_x86.msi per i computer con sistema a 32 bit. Utilizzare il file SciConnectorSetup\_x64.msi per i computer con sistema non Itanium a 64 bit.  Importante  Per l'installazione dei connettori nell'ambiente Operations Manager 2007 R2 è richiesto un account utente con le seguenti autorizzazioni.   L'account deve disporre di privilegi di amministratore locale per il sistema locale e i criteri di protezione locale. L'account deve disporre del privilegio per l'impostazione del diritto di accesso come servizio.   L'account deve disporre dei privilegi di amministrazione per Operations Manager 2007 R2.   L'account deve disporre dei privilegi SQL DBO per tutti i database coinvolti.   Se i componenti o le funzionalità si trovano in sistemi diversi, ad esempio per l'implementazione di connettori a disponibilità elevata, è richiesto un account di dominio dotato dei privilegi precedentemente citati.  Nella pagina iniziale, fare clic su Avanti.  2. Nella pagina Contratto di Licenza con l'utente finale leggere attentamente le informazioni riportate, fare clic su Accetto, quindi scegliere Avanti.  3. Nella pagina Installazione personalizzata viene visualizzata la struttura di selezione per i connettori e i relativi componenti. Per impostazione predefinita tutti i connettori per sistemi remoti e i relativi componenti sono impostati su La funzionalità completa non sarà disponibile. Per attivare un connettore, fare clic sulla freccia verso il basso accanto al nome del connettore e selezionare il connettore che si desidera installare, quindi selezionare La funzionalità completa verrà installata nel disco rigido locale.  È possibile impostare un componente interfaccia utente di configurazione del connettore su La funzionalità completa non sarà disponibile e installarlo successivamente in un server diverso Operations Manager 2007 R2. Accertarsi che il componente interfaccia utente di configurazione del connettore sia installato in un server in cui sia installata la console di Operations Manager 2007 R2.  Dopo aver selezionato i connettori da installare, il percorso di installazione attualmente selezionato viene visualizzato nella casella Cartella di installazione. Per modificarlo, fare clic su Sfoglia.  Importante  I Management Pack per ogni connettore installato vengono importati nel server di gestione principale di Operations Manager 2007 R2 durante la configurazione guidata del connettore. La prima volta che viene distribuito un connettore, viene importato il Management Pack della libreria comune dei connettori, ossia il Management Pack padre per i singoli Management Pack del sistema remoto. Gli specifici Management Pack del sistema remoto vengono importati in occasione di ogni distribuzione di un connettore. Per ulteriori informazioni sui Management Pack dei connettori, consultare la Guida del Management Pack dei connettori per Operations Manager 2007 R2.  Importante  In una stessa sessione di installazione è possibile selezionare più connettori per sistema remoto. Per informazioni sulla configurazione delle sottoscrizioni di inoltro degli avvisi quando vengono installati più connettori per sistema remoto in un gruppo di gestione di Operations Manager 2007 R2, consultare [Uso di Sottoscrizione guidata connettore prodotto di Operations Manager 2007 R2](#z1781fb3a00ba4b9fa40923a7f5064b3c).  Dopo l'impostazione dei connettori e dei componenti da installare, fare clic su Avanti.  4. Nella pagina Configurazione server SQL, immettere le seguenti informazioni.   Nome server: istanza di SQL Server nel dominio o in un dominio trusted del server di gestione radice di Operations Manager 2007 R2.   Nome istanza (richiesto solo per le istanze con nome): nome dell'istanza di un database per l'istanza di SQL Server specificata. Il nome del database può corrispondere al nome del server ed è una voce opzionale.   Nome database: immettere un nome per il database da creare per i connettori di Operations Manager 2007 R2. Esiste un solo database connettori per tutti i connettori dello stesso gruppo di gestione Operations Manager 2007 R2. Questo stesso database viene inoltre utilizzato da eventuali istanze di ulteriori connettori installati nello stesso gruppo di gestione Operations Manager 2007 R2 per la funzionalità Disponibilità elevata. Se è già stato installato un connettore, il database SQL dei connettori esiste già. Se non si modifica questa voce, per impostazione predefinita viene creato un database SQL locale denominato SCInterop.   Porta SQL Server: Il valore predefinito è 1433.  Fare clic su Avanti per continuare.  5. Nella pagina Configurare l'accesso ai servizi connettore e la disponibilità elevata, immettere le seguenti informazioni:   Nome utente: per impostazione predefinita in questo campo è riportato l'account da cui viene eseguito Windows Installer. Questo account deve disporre delle autorizzazioni Accesso dati System Center e Configurazione gestione System Center per il gruppo di gestione dei connettori.   Password: la password relativa all'account descritto qui sopra.   Dominio: per impostazione predefinita viene riportato il dominio per il computer in cui viene installato il servizio connettore. Il computer deve trovarsi nel dominio o in un dominio trusted del server di gestione radice di Operations Manager 2007 R2.   Disponibilità elevata: utilizzare questa casella per specificare che si tratta di un'installazione di un connettore a disponibilità elevata. Per maggiori informazioni sulla funzionalità di disponibilità elevata, consultare [Configurazione della funzione Disponibilità elevata](#z7a75fad22da34a6b9f01ad5d9db35410).  Fare clic su Avanti per continuare.  6. Se le informazioni di accesso sono valide, viene visualizzata la pagina Installazione del connettore di System Center Operations Manager 2007 R2. Fare clic su Installa per continuare.  7. La pagina Installazione in corso visualizza lo stato di avanzamento dell'installazione fino al completamento dell'installazione di tutti i componenti selezionati. |

Per configurare i connettori di Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Al termine dell'installazione del servizio connettore, viene visualizzata la pagina Configurare connettori della configurazione guidata dei connettori. L'esecuzione della procedura guidata Configurazione connettore in fase di installazione è opzionale. Tuttavia, tale procedura deve essere necessariamente eseguita prima dell'avvio del servizio connettore. Se la procedura non viene eseguita in fase di installazione, verrà visualizzata l'icona per eseguirla nel menu Start del sistema in cui è stato installato il servizio connettore.  La pagina Configurare connettori presenta un pulsante per ogni connettore supportato. Per configurare un connettore installato, fare clic sul pulsante corrispondente. Dopo ogni configurazione viene nuovamente visualizzata la pagina Configurare connettori. Se sono stati installati più connettori, fare clic su ciascuno di essi fino a configurare tutti i connettori installati.  Una volta completati tutti i connettori, oppure per saltare la fase di configurazione dei connettori, fare clic su Chiudi.  2. Quando viene visualizzata la finestra di dialogo Configurazione connettore Connettore OpsMgr per <EMS>, immettere le seguenti informazioni.  Per la sezione Nomi server:   Server Operations Manager: nome del server di gestione radice del gruppo di gestione di Operations Manager 2007 R2.   Provider <EMS>: nome del server del sistema remoto in cui verrà installato il componente Interop Provider.  Importante  Non utilizzare un indirizzo IP come nome server, altrimenti si verificherà una mancata corrispondenza nei nomi dei certificati.  Per la sezione Credenziali server WS-Man:   Nome utente: utente dal server del sistema remoto con autorizzazioni adeguate per Web Services for Management (WS-Man). Per i computer con sistema operativo Windows, sono supportati sia l'account dell'amministratore locale che di dominio. L'account di dominio deve essere nel gruppo degli amministratori del sistema remoto. Per i sistemi UNIX, l'utente può essere un qualsiasi account con autorizzazioni adeguate per l'ambiente del sistema remoto.   Password: password relativa all'account utente.  Importante  Nome utente e password devono essere entrambi compresi nell'intervallo dei caratteri ASCII standard (32-127).  Per la configurazione del connettore BMC Remedy ARS, questa finestra di dialogo contiene inoltre una sezione Credenziali server Remedy. In questa sezione, immettere le seguenti informazioni:   Versione server: selezionare V71 o V63 dall'elenco Versione server in base alla versione di ARS in uso.   Nome utente: si tratta dell'utente Remedy specificato in [Appendice A - Connettore BMC Remedy ARS](#z91c6db10101f43a69fa7993de19929c4) come opsmgr.   Password: password relativa all'account utente.   Autenticazione: Se per Remedy ARS è attivo un sistema di autenticazione delle credenziali, immettere la relativa stringa di autenticazione. Se non è stato implementato alcun sistema di autenticazione, lasciare vuoto il campo.   Nome host: nome del server per il computer in cui è installato BMC Remedy ARS.  Importante  Nome utente e password devono essere entrambi compresi nell'intervallo dei caratteri ASCII standard (32-127).  Fare clic su Continua per continuare.  3. La pagina Recupero e installazione del certificato connettore viene visualizzata quando l'installazione del servizio connettore è completa.  Il connettore richiede l'utilizzo di certificati per la convalida dell'autenticità del server su cui viene eseguito il componente Interop Provider. Il connettore non funziona finché il certificato non è stato trasferito e correttamente importato dal server in cui è in esecuzione il connettore al server in cui è in esecuzione il componente Interop Provider. Durante l'installazione del componente Interop Provider, viene generato un certificato autofirmato che viene archiviato nella directory di installazione del provider di interoperabilità. La procedura guidata Recupero e installazione del certificato connettore recupera il certificato e lo installa automaticamente nel server in cui è in esecuzione il connettore. L'installazione del certificato connettore in fase di installazione è opzionale. Tuttavia, è obbligatorio installare il certificato connettore nel server in cui il connettore è in esecuzione prima che il servizio connettore venga avviato. Se non viene installato il certificato del componente Interop Provider, il connettore non sarà in grado di comunicare con il server in cui è in esecuzione il provider.  Nota  La procedura di installazione automatica potrebbe non essere sicura. Se si sceglie di procedere con la procedura di importazione automatica, verificare che l'identificazione personale del certificato restituita della procedura guidata sia originale.  Nota  Il metodo più sicuro per trasferire il certificato del componente Interop Provider consiste nel trasferimento manuale mediante un supporto fisico. Vedere Installazione di un certificato di connettore mediante l'installazione da riga di comando.  4. L'installazione automatica è selezionata per impostazione predefinita. Fare clic su Avanti per continuare.  5. Una volta completata l'installazione del certificato connettore, fare clic su OK per continuare.  Nota  Il certificato del componente Interop Provider è valido per tre anni a partire dalla data di installazione del provider di interoperabilità. Per sostituire un certificato scaduto, è necessario disinstallare il provider di interoperabilità, eliminare il certificato dal computer sul quale si trova il provider, reinstallare il servizio Interop Provider e quindi installare manualmente il nuovo certificato sul connettore. Per le istruzioni di installazione del nuovo certificato, vedere Installazione di un certificato di connettore mediante l'installazione da riga di comando.  6. Fare clic su Fine nella pagina Completato per uscire dall'installazione guidata. |

Per disinstallare il connettore

|  |
| --- |
| 1. Se in un computer è stato installato un connettore di Operations Manager 2007 R2, accedere come amministratore per disinstallarlo. Utilizzare la funzione Installazione applicazioni oppure i file di installazione del connettore, SciConnectorSetup\_x86.msi oppure SciConnectorSetup\_x64.msi, per avviare l'installazione guidata dei connettori di Operations Manager 2007 R2.  2. Se sono installati uno o più connettori, l'installazione guidata visualizza la pagina Modifica, ripristina o rimuovi l'installazione.  Fare clic su Rimuovi per avviare la rimozione di tutti i connettori installati.  Fare clic su Modifica per rimuovere componenti o connettori specifici. |

Installazione di un connettore mediante l'installazione invisibile all'utente da riga di comando

Utilizzare le proprietà della riga di comando per eseguire il file .msi per l'installazione del connettore con Microsoft Windows Installer. Questo consente di effettuare installazioni non monitorate e basate su script.

Importante

Le proprietà pubbliche di Microsoft Windows Installer devono essere in lettere maiuscole, ad esempio PROPRIETÀ=valore. Per ulteriori informazioni Windows Installer, vedere [http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=137320 (le informazioni potrebbero essere in lingua inglese)](http://go.microsoft.com/fwlink/?LinkId=137320).

Quando si esegue un'installazione invisibile su un server Windows Server 2008, è necessario innanzi tutto annunciare l'applicazione a tutti gli account utente da un prompt dei comandi con privilegi non elevati. Il seguente esempio di codice mostra la sintassi da utilizzare per annunciare l'applicazione su un server Windows Server 2008.

msiexec /jm <.msi-filename>

<.msi-filename>

|  |
| --- |
| SciConnectorSetup\_x86.msi oppure SciConnectorSetup\_x64.msi |

Il seguente esempio di codice illustra la sintassi per il comando di installazione invisibile all'utente.

msiexec /i <.msi-filename> /qn /l\*v connectorinstall.log <PROPRIETÀ RICHIESTE><PROPRIETÀ REMEDY><PROPRIETÀ OPZIONALI>

<.msi-filename>

|  |
| --- |
| SciConnectorSetup\_x86.msi oppure SciConnectorSetup\_x64.msi |

<PROPRIETÀ RICHIESTE>

|  |
| --- |
| SERVICE\_USER="<nome-utente>": account usato per impostare il servizio connettore.  SERVICE\_DOMAIN="<dominio>": dominio per il computer in cui si installa il servizio connettore.  SERVICE\_PASSWORD="<password>": password per l'account usato per impostare il servizio connettore.  SQLSERVER="<nome-server-SQL>": nome dell'istanza di SQL Server in cui verrà registrato il database del connettore.  OPSMGRSERVER="<nome server OpsMgr>": nome del server di gestione radice di Operations Manager 2007 R2.  PROVIDERSERVER="<nome server provider>": nome del server del provider remoto.  WSMANUSERNAME="<nome utente WS-Man>": account dal sistema remoto utilizzato per le comunicazioni.  WSMANUSERPASSWORD="<password WS-Man>": password dell'account per le comunicazioni del sistema remoto.  ADDLOCAL="<Connector>,<ConnectorService>,<ConnectorUI>": uno dei seguenti set di quattro proprietà che identificano quale connettore installare.  OVO,OVOService,OVOUI  TEC,TECService,TECUI  Universal,UniversalService,UniversalUI  Remedy,RemedyService,RemedyUI |

<PROPRIETÀ REMEDY>

|  |
| --- |
| REMEDYVERSION="<versione server Remedy>": valore enumerato che specifica la versione del server Remedy ARS in uso. I valori accettati sono V63 o V71.  REMEDYUSERNAME="<nome server Remedy>": account per le comunicazioni con il sistema remoto Remedy ARS specificato nella console di Operations Manager 2007 R2.  REMEDYPASSWORD="<password Remedy>": password dell'account per le comunicazioni del sistema remoto Remedy ARS.  REMEDYAUTH="<stringa>: se per Remedy ARS è attivo un sistema di autenticazione delle credenziali, immettere la relativa stringa di autenticazione. Se non è stato implementato alcun sistema di autenticazione, consultare l'amministraore del sistema Remedy prima di utilizzare questa proprietà.  REMEDYSERVER="<nome server Remedy>": nome del server per il computer in cui è installato Remedy ARS. |

<PROPRIETÀ OPZIONALI>

|  |
| --- |
| SQLINSTANCE="<istanza database>": nome dell'istanza del database da utilizzare. Per impostazione predefinita viene utilizzata l'istanza predefinita.  DBNAME="<nome-database>": nome da utilizzare per il database dei connettori. Se non viene specificato, verrà utilizzato SCInterop.  EMSPORT="<valore-porta>": solo per il connettore TEC, imposta la porta di ascolto del server. Il valore predefinito è "0", per l'utilizzo del portmapper su piattaforme UNIX. Un amministratore TEC può fornire un valore di porta per TEC su sistema operativo Windows; questo valore è solitamente "5529".  SERVICE\_HA=”1”: questa proprietà deve essere impostata per l'installazione di un connettore con funzionalità Disponibilità elevata. |

L'esempio seguente riporta un comando di installazione invisibile all'utente per un server Remedy ARS in un sistema x86 basato su Windows.

msiexec /qn /i SciConnectorSetup\_x86.msi /l\*v connector.log ADDLOCAL="Remedy,RemedyService,RemedyUI" SERVICE\_USER="nome utente" SERVICE\_DOMAIN="dominio" SERVICE\_PASSWORD="password" SQLSERVER="nome server SQL" OPSMGRSERVER="nome server OpsMgr" PROVIDERSERVER="nome server Provider" EMSPORT="valore porta" WSMANUSERNAME="nome utente WS-Man" WSMANUSERPASSWORD="password WS-Man" REMEDYVERSION="versione Remedy" REMEDYUSERNAME="nome utente Remedy" REMEDYPASSWORD="password Remedy" REMEDYAUTH="stringa" REMEDYSERVER="nome server Remedy"

Se per il server Remedy ARS in uso non è stata configurata la funzione di autorizzazione, consultare l'amministratore del sistema Remedy prima di utilizzare il parametro REMEDYAUTH.

L'esempio seguente riporta un comando di installazione invisibile all'utente per un connettore Universal Connector a disponibilità elevata in un sistema basato su Windows x86.

msiexec /i SciConnectorSetup\_x86.msi /qn /l\*v connectorinstall.log SERVICE\_USER="nome utente" SERVICE\_DOMAIN="dominio" SERVICE\_PASSWORD="<password>" SQLSERVER="<nome server SQL>" OPSMGRSERVER="<nome server OpsMgr>" PROVIDERSERVER=”<nome server Provider>" WSMANUSERNAME="<nome utente WS-Man>" WSMANUSERPASSWORD=”<password WS-Man>" ADDLOCAL="Universal,UniversalService,UniversalUI" SERVICE\_HA="1"

Installazione di un certificato mediante l'installazione da riga di comando

Per installare il certificato del componente Interop Provider sul server del connettore, utilizzare l'applicazione per riga di comando Scicert.exe. L'installazione del certificato del componente Interop Provider garantisce comunicazioni sicure tra il server in cui è in esecuzione il provider di interoperabilità e quello in cui è in esecuzione il connettore. Il file Scicert.exe si trova nella directory dell'installazione di Operations Manager 2007 R2 Connector. Il seguente esempio di codice riporta la sintassi per il comando di installazione del certificato.

scicert <host> <utente> <password> <nome servizio> [silent][test]

<PROPRIETÀ RICHIESTE>

|  |
| --- |
| <host> – percorso in cui è installato il certificato del componente Interop Provider.  <user> – l'account utilizzato per la comunicazione in WS-Man.  <password> – la password utilizzata per l'account impiegato nella comunicazione WS-Man.  <service name> – immettere il nome del servizio nel formato "OpsMgr Universal Connector". |

<PROPRIETÀ OPZIONALI>

|  |
| --- |
| <silent> – se viene specificato, l'output del comando non viene visualizzato.  <test> – se viene specificato, scicert verifica la connessione senza installare un certificato. |

Nota

Il certificato del componente Interop Provider è configurato in modo da scadere dopo tre anni.

Installazione per disponibilità elevata

La funzionalità Disponibilità elevata del Operations Manager 2007 R2 Connector abilita il failover su connettori secondari senza perdita di dati. Questa funzionalità supporta errori di server o comunicazione tra i server configurati per la disponibilità elevata. I dati da errori di livello superiore, ad esempio errori del server di gestione radice di Operations Manager 2007 R2 o del gruppo di gestione totale, non possono essere ripristinati mediante la funzionalità Disponibilità elevata.

La funzionalità Disponibilità elevata viene attivata mediante l'installazione del connettore in ogni server da configurare per la disponibilità elevata. La casella Disponibilità elevata presente nella pagina Configurare l'accesso ai servizi connettore e la disponibilità elevata dell'installazione guidata del connettore consente di definire un'installazione come installazione a disponibilità elevata.

Dopo l'installazione di tutti i connettori in un gruppo a disponibilità elevata, utilizzare la scheda Disponibilità elevata della finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> per configurare l'ordine di comunicazione del failover per tali connettori. Per ulteriori informazioni sull'utilizzo della scheda Disponibilità elevata della finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS>, vedere [Configurazione della funzione Disponibilità elevata](#z7a75fad22da34a6b9f01ad5d9db35410).

Importante

Quando si installano dei connettori per la funzionalità Disponibilità elevata, accertarsi che siano rispettati i seguenti punti.

Per tutte le installazioni del servizio connettore appartenenti a un gruppo a disponibilità elevata deve essere stata selezionata la casella Disponibilità elevata nella pagina Configurare l'accesso ai servizi connettore e la disponibilità elevata dell'installazione guidata.

Per tutte le installazioni di connettori del gruppo a disponibilità elevata devono essere utilizzati lo stesso database SQL per i connettori e lo stesso server di database.

L'installazione del servizio connettore è obbligatoria per tutte le installazioni a disponibilità elevata, mentre il componente interfaccia utente di configurazione è opzionale. In ogni gruppo di gestione di Operations Manager 2007 R2 deve essere presente almeno una installazione del componente interfaccia utente di configurazione.

Se si effettuano installazioni secondarie per connettori a disponibilità elevata, la configurazione di tali connettori nel relativo gruppo di gestione di Operations Manager 2007 R2 viene sovrascritta per ogni singola installazione. Di conseguenza resta valida solo la configurazione impostata per l'ultima installazione. Accertarsi che siano stati installati tutti i connettori secondari prima di personalizzare la configurazione dei connettori mediante la finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> accessibile dal riquadro Amministrazione della Console operatore del connettore.

Importante

Se il componente Interop Provider viene installato dopo l'installazione e il riavvio del servizio connettore, l'installazione del componente Interop Provider sovrascrive i valori di configurazione inviati dal servizio connettore. Ad esempio, il valore Formato file per il provider impostato nella finestra di dialogo Configurazione Universal Connector è impostato sul valore predefinito dell'installazione del componente Interop Provider, ".evt". Se il componente Interop Provider viene installato dopo l'installazione del servizio connettore, arrestare e riavviare il servizio connettore al termine dell'installazione del componente Interop Provider.

Nella pagina Disponibilità elevata della finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS>, è possibile visualizzare tutti i connettori configurati per la disponibilità elevata. Il primo connettore è quello attivo, mentre tutti gli altri sono nello stato passivo/non in linea. I connettori passivi rimangono pronti per essere utilizzati in caso di errore del connettore attivo.

Nota

Se tutti i connettori a elevata disponibilità vengono disattivati, il connettore attivo continua a figurare nella finestra di dialogo finché l'elenco non viene aggiornato da Operations Manager 2007 R2. L'intervallo di tempo necessario per l'aggiornamento è determinato dai valori dei campi Intervallo di polling (secondi) e Tolleranza. Ad esempio, un intervallo di 30 secondi e una tolleranza di 3 determinano un intervallo di aggiornamento di 90 secondi.

Configurazione dei connettori

Questa sezione contiene informazioni sulla configurazione dei connettori Microsoft System Center Operations Manager 2007 R2 dopo che sono stati installati in un ambiente Operations Manager 2007 R2. Durante l'installazione di Connettore, dalla pagina Configurare connettori dell'installazione guidata viene abilitata la configurazione predefinita di Connettore. La finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> consente di personalizzare la configurazione di un Connettore.

Importante

Le sezioni di appendice contengono informazioni specifiche per il Operations Manager 2007 R2 Connector per ogni sistema remoto supportato. Possono essere incluse anche informazioni su passaggi di configurazione aggiuntivi da effettuare nello specifico sistema remoto o informazioni sulla configurazione del sistema remoto da effettuare durante l'installazione dei componenti di Connettore.

Utilizzo della finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS>

La finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS>, specifica per ogni Connettore installato, consente di configurare le comunicazioni e il mapping degli avvisi in base alle informazioni sugli eventi del sistema remoto. Questa finestra di dialogo è disponibile dalla console di Operations Manager 2007 R2 e contiene le seguenti schede.

Nota

Universal Connector, generico, non dispone delle schede Mapping gravità né Mapping stato risoluzione nella propria finestra di dialogo Configurazione Universal Connector. Le schede della finestra di dialogo Configurazione Universal Connector sono come quelle delle schede corrispondenti delle altre finestre di dialogo Configurazione connettore. Tuttavia, la finestra di dialogo Configurazione connettore di HP Operations Manager contiene una scheda Mapping proprietà anziché Campi avvisi.

Server <EMS>

|  |
| --- |
| È possibile utilizzare questa scheda per configurare i server del sistema remoto per le comunicazioni con il Connettore. Per informazioni sulla scheda Server <EMS>, vedere [Configurazione dei server per la comunicazione](#zec872081ca8c4b9aa388271019724fa8). |

Operations Manager

|  |
| --- |
| È possibile utilizzare questa scheda per configurare i server Operations Manager 2007 R2 per le comunicazioni con il Connettore. Per informazioni sulla scheda Operations Manager, vedere [Configurazione dei server per la comunicazione](#zec872081ca8c4b9aa388271019724fa8). |

Campi avvisi o Mapping proprietà (solo HP Operations Manager)

|  |
| --- |
| È possibile utilizzare questa scheda per selezionare ulteriori campi di avvisi Operations Manager per l'inoltro di avvisi al sistema remoto. Per HP Operations Manager, questa scheda è sostituita dalla scheda Mapping proprietà che consente di effettuare il mapping delle proprietà degli avvisi Operations Manager 2007 R2 sulle proprietà degli eventi HP Operations Manager. Per informazioni su questa scheda, vedere [Configurazione degli avvisi per l'inoltro di Operations Manager 2007 R2](#z67edec75e32a43989aeb6151104a7426). |

Mapping gravità

|  |
| --- |
| È possibile utilizzare questa scheda per impostare il mapping dei livelli di gravità di Operations Manager sulle corrispondenti funzioni del sistema remoto. Per informazioni sulla scheda Mapping gravità, vedere [Configurazione degli avvisi per l'inoltro di Operations Manager 2007 R2](#z67edec75e32a43989aeb6151104a7426). |

Mapping stato risoluzione

|  |
| --- |
| È possibile utilizzare questa scheda per impostare il mapping degli stati di risoluzione di Operations Manager sulle corrispondenti funzioni del sistema remoto. Per informazioni sulla scheda Mapping stato risoluzione, vedere [Configurazione degli avvisi per l'inoltro di Operations Manager 2007 R2](#z67edec75e32a43989aeb6151104a7426). |

Disponibilità elevata

|  |
| --- |
| È possibile utilizzare questa scheda per configurare il Connettore locale per la funzionalità Disponibilità elevata. Ogni server che dispone di un Connettore a disponibilità elevata deve avere un'installazione Connettore indipendente. Per informazioni sulla scheda Disponibilità elevata, vedere [Configurazione della funzione Disponibilità elevata](#z7a75fad22da34a6b9f01ad5d9db35410). |

Per aprire la finestra di dialogo Configurazione connettore

|  |
| --- |
| 1. Nel riquadro di spostamento Amministrazione della console di Operations Manager 2007 R2 individuare il nodo Connettori prodotto. Il nodo Connettori prodotto contiene l'oggetto Interop Connectors. In Interop Connectors, fare clic sul Connettore che si desidera configurare.  2. Nel riquadro Risultati, fare clic con il pulsante destro del mouse sul Connettore da configurare, quindi fare clic su Proprietà per visualizzare la finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> per il Connettore in questione. |

Configurazione dei server per la comunicazione

È possibile utilizzare la finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> per configurare Operations Manager 2007 R2 e i server del sistema remoto per le comunicazioni con il Connettore. La finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> contiene le seguenti schede per la configurazione dei server dell'ambiente Connettore.

 Server <EMS> (dove <EMS> è usato come segnaposto per il nome dello specifico sistema remoto)

 Operations Manager

Configurazione del server <EMS>

È possibile utilizzare la scheda Server <EMS> della finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> per configurare i server del sistema remoto per la comunicazione con il Connettore.

La scheda Server <EMS> contiene le sezioni e gli elementi seguenti:

Ordine comunicazione server Enterprise Management System (EMS)

Sposta su

|  |
| --- |
| Sposta il nome del server selezionato in una posizione superiore nell'elenco. |

Sposta giù

|  |
| --- |
| Sposta il nome del server selezionato in una posizione inferiore nell'elenco. |

Rimuovi server

|  |
| --- |
| Rimuove il nome del server selezionato dall'elenco. |

Aggiungi server

|  |
| --- |
| Aggiunge all'elenco un server di sistema remoto in cui è installato il componente Interop Provider. Il polling e altre comunicazioni Connettore vengono innanzitutto tentati con il primo server dell'elenco. I tentativi di comunicazione quindi continuano in sequenza e ciclicamente con i successivi server nell'ordine in cui sono elencati e in base alle impostazioni dei server definite nella sezione inferiore della scheda. I nomi dei server devono essere derivati da altre origini. |

Attenzione

In ciascuno dei server di sistema remoto elencato deve essere installato un componente Interop Provider; in caso contrario il tentativo di comunicazione avrà esito negativo.

Attenzione

Non utilizzare il nome localhost; specificare invece il nome effettivo dell'host.

Le impostazioni delle seguenti sezioni della scheda si applicano o sono visualizzate per il server selezionato.

Credenziali server Web Services for Management (WS-Man)

Nome utente

|  |
| --- |
| Per i sistemi operativi Windows, l'utente deve essere un amministratore locale per l'ambiente del sistema remoto sul server che viene aggiunto. Per UNIX o Linux, l'account può essere un qualsiasi utente con autorizzazioni adeguate per l'ambiente del sistema remoto. |

Password

|  |
| --- |
| Immettere la password per l'utente designato per i servizi Web sul server del sistema remoto che viene aggiunto.  Importante  Nome utente e password devono essere entrambi compresi nell'intervallo dei caratteri ASCII standard (32-127). |

Porta WS-Man

|  |
| --- |
| L'impostazione predefinita è la porta TCP 1270 e non può essere modificata. |

Convalida WS-Man

|  |
| --- |
| Fare clic su Convalida WS-Man per verificare la connessione con il server EMS.  Il servizio connettore e la Console operatore devono trovarsi nello stesso server e il certificato del provider EMS deve essere in corso di validità. Se il servizio connettore si trova in un server diverso oppure se l'EMS è stato modificato e non ne è stato importato il nuovo certificato, il comando Convalida WS-Man non esegue la convalida della connessione.  Nota  Solo il primo server EMS dell'elenco viene convalidato. La selezione di un server diverso non ha alcun effetto sulla convalida. |

Le seguenti sezioni della scheda Server <EMS> hanno serie univoche di elementi per ogni Connettore.

Server OVO

Intervallo di polling (secondi)

|  |
| --- |
| Impostare un valore in secondi per determinare il tempo che intercorre tra ogni attività di polling di Interop Provider del server di sistema remoto per rilevare conferme o eventi aggiornati. Valore predefinito=30 |

Ricevi aggiornamenti da Operations Manager

|  |
| --- |
| Selezionare questa casella per abilitare l'inoltro di avvisi aggiornati di Operations Manager 2007 R2 a HP Operations Manager. |

Invia aggiornamenti a Operations Manager

|  |
| --- |
| Selezionare questa casella per abilitare l'inoltro di eventi aggiornati del sistema remoto a Operations Manager 2007 R2. |

Converti nome host in indirizzo IP

|  |
| --- |
| Selezionare questa casella per convertire automaticamente il nome dell'host immesso nell'elenco nel corrispondente indirizzo IP. |

Impostazioni server TEC

Intervallo di polling (secondi)

|  |
| --- |
| Impostare un valore in secondi per determinare il tempo che intercorre tra ogni attività di polling di Interop Provider del server di sistema remoto per rilevare conferme o eventi aggiornati. Valore predefinito=30 |

Porta di ascolto server

|  |
| --- |
| Impostare su 0 per l'utilizzo del portmapper per TEC su piattaforme UNIX. In caso contrario, impostare come indicato dall'amministratore TEC (in genere, 5529 per TEC su sistemi operativi Windows). Valore predefinito = 0 |

Ricevi aggiornamenti da Operations Manager

|  |
| --- |
| Selezionare questa casella per abilitare l'inoltro di avvisi aggiornati di Operations Manager 2007 R2 a IBM Tivoli Console. |

Invia aggiornamenti a Operations Manager

|  |
| --- |
| Selezionare questa casella per abilitare l'inoltro di eventi aggiornati del sistema remoto a Operations Manager 2007 R2. |

Server EMS con Universal Connector

Intervallo di polling (secondi)

|  |
| --- |
| Impostare un valore in secondi per determinare il tempo che intercorre tra ogni attività di polling di Interop Provider del server di sistema remoto per rilevare conferme o eventi aggiornati. Valore predefinito=30 |

Formato file per il provider

|  |
| --- |
| Selezionare XML dall'elenco a discesa per inoltrare gli avvisi come file XML. Selezionare EVT per inoltrare gli avvisi come file testo di proprietà. Valore predefinito = XML  Nota  Gli avvisi inoltrati al componente Interop Provider su sistemi remoti Windows sono convalidati per il formato XML, gli avvisi inoltrati al componente Interop Provider su sistemi remoti UNIX sono convalidati per il formato di testo EVT. Per maggiori informazioni sui formati per i messaggi di avviso di Universal Connector, consultare [Uso di Universal Connector](#z3be1ec3e24204bf898c54061bc95dd9b). |

Ricevi aggiornamenti da Operations Manager

|  |
| --- |
| Selezionare questa casella per abilitare l'inoltro di avvisi aggiornati di Operations Manager 2007 R2 al sistema remoto attivo. |

Invia aggiornamenti a Operations Manager

|  |
| --- |
| Selezionare questa casella per abilitare l'inoltro di eventi aggiornati del sistema remoto a Operations Manager 2007 R2. |

Impostazioni Remedy

Nome utente

|  |
| --- |
| Si tratta dell'utente Remedy specificato in [Appendice A - Connettore BMC Remedy ARS](#z91c6db10101f43a69fa7993de19929c4) come opsmgr. |

Password

|  |
| --- |
| Immettere la password dell'utente.  Importante  Nome utente e password devono essere entrambi compresi nell'intervallo dei caratteri ASCII standard (32-127). |

Autenticazione

|  |
| --- |
| Se per Remedy ARS è attivo un sistema di autenticazione delle credenziali, immettere la relativa stringa di autenticazione. |

Nome host

|  |
| --- |
| Questo campo contiene il nome del server per il computer in cui è installato BMC Remedy ARS. |

Impostazioni server Remedy

Intervallo di polling (secondi)

|  |
| --- |
| Impostare un valore in secondi per determinare il tempo che intercorre tra ogni attività di polling di Interop Provider del server di sistema remoto per rilevare conferme o eventi aggiornati. Valore predefinito=30 |

Ricevi aggiornamenti da Operations Manager

|  |
| --- |
| Selezionare questa casella per abilitare l'inoltro di avvisi aggiornati di Operations Manager 2007 R2 a IBM Tivoli Console. |

Invia aggiornamenti a Operations Manager

|  |
| --- |
| Selezionare questa casella per abilitare l'inoltro di eventi aggiornati del sistema remoto a Operations Manager 2007 R2. |

Configurazione del server di Operations Manager

È possibile utilizzare la scheda Operations Manager della finestra di dialogo Configurazione connettore per configurare il server di gestione radice (RMS, Root Management Server) di Operations Manager 2007 R2 che comunica con il Connettore. Poiché un gruppo di gestione di Operations Manager 2007 R2 può avere un solo server RMS, non è possibile aggiungere all'elenco altri server RMS di Connettore. Utilizzare questo elenco per riconfigurare le comunicazioni qualora un gruppo di gestione di Operations Manager 2007 R2 sia stato riconfigurato con il nuovo server RMS.

Attenzione

Se viene elencato un server RMS di Operations Manager 2007 R2 di un diverso gruppo di gestione, l'inoltro degli avvisi avverrà da un diverso database di Operations Manager 2007 R2.

La scheda Operations Manager contiene le sezioni e gli elementi seguenti:

Ordine comunicazione server Operations Manager

Sposta su

|  |
| --- |
| Sposta il nome del server selezionato in una posizione superiore nell'elenco. |

Sposta giù

|  |
| --- |
| Sposta il nome del server selezionato in una posizione inferiore nell'elenco. |

Rimuovi server

|  |
| --- |
| Rimuove il nome del server selezionato dall'elenco. |

Aggiungi server

|  |
| --- |
| Aggiunge un server Operations Manager 2007 R2 che comunica con il connettore. Il polling e altre comunicazioni Connettore vengono innanzitutto tentati con il primo server dell'elenco. I tentativi di comunicazione quindi continuano in sequenza e ciclicamente con i successivi server nell'ordine in cui sono elencati e in base alle impostazioni dei server definite nella sezione inferiore della scheda Operations Manager. I nomi dei server devono essere derivati da altre origini.  Attenzione  Non utilizzare il nome localhost; specificare invece il nome effettivo dell'host o utilizzare un indirizzo IP. Solo i server di gestione radice (RMS, Root Management Server) di Operations Manager 2007 R2 possono comunicare con i server dei sistemi remoti. |

Le impostazioni della seguente sezione della scheda si applicano a o sono visualizzate per il server selezionato.

Impostazioni server Operations Manager

Intervallo di polling (secondi)

|  |
| --- |
| Consente di impostare l'intervallo di tempo in secondi tra attività di polling per il rilevamento di avvisi nuovi e aggiornati di Operations Manager 2007 R2. Valore predefinito=30 |

Inoltra avvisi cronologia (ore)

|  |
| --- |
| Consente di impostare il numero di ore precedenti in cui effettuare la ricerca di avvisi da inviare al sistema remoto. Valore predefinito = 0 (indica che non vengono inviate cronologie di avvisi all'avvio o al riavvio del servizio Connettore)  Attenzione  Se il servizio Connettore viene disattivato e successivamente riavviato mentre l'impostazione Inoltra avvisi cronologia è impostata su 0, tutti gli avvisi che si verificano mentre il servizio è inattivo non verranno inoltrati al servizio remoto. |

Dimensione max campo

|  |
| --- |
| Consente di impostare il numero massimo di caratteri che può essere inviato come dati per ogni campo. Valore predefinito = 2000 |

Numero max tentativi di recapito

|  |
| --- |
| Consente di impostare il numero di tentativi per il recapito degli avvisi di Operations Manager 2007 R2 in caso di errori di trasmissione. Valore predefinito = 5 (Impostare su 0 per tentativi illimitati) |

Numero di polling da attendere per la risposta

|  |
| --- |
| Consente di impostare il numero di polling per la conservazione di un avviso nella cache. Per ottenere il periodo totale di conservazione nella cache, moltiplicare il valore Intervallo di polling per il valore Numero di polling da attendere per la risposta. Ad esempio, con le impostazioni predefinite un avviso viene conservato nella cache per cinque minuti. Valore predefinito = 10 |

Invia aggiornamenti solo per avvisi chiusi

|  |
| --- |
| Selezionare questa casella per inoltrare gli aggiornamenti di avvisi al server del sistema remoto solo quando lo stato degli avvisi di Operations Manager 2007 R2 è impostato su Chiuso. |

Configurazione degli avvisi per l'inoltro di Operations Manager 2007 R2

È possibile utilizzare la finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> per associare le proprietà degli avvisi Operations Manager 2007 R2 e sincronizzarle con gli eventi in altri sistemi remoti. La finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> dispone delle seguenti schede per la configurazione degli avvisi di inoltro.

 Campi avvisi

IBM Tivoli Enterprise Console Connector

Connettore BMC Remedy ARS

Universal Connector

 Mapping proprietà

HP Operations Manager

 Mapping gravità

HP Operations Manager

IBM Tivoli Enterprise Console Connector

Connettore BMC Remedy ARS

 Mapping stato risoluzione

HP Operations Manager

IBM Tivoli Enterprise Console Connector

Connettore BMC Remedy ARS

Impostazione dei campi avvisi per l'inoltro con gli avvisi

È possibile utilizzare la scheda Campi avvisi della finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> per selezionare i campi avvisi Operations Manager 2007 R2 da includere nell'avviso inviato al sistema remoto.

La scheda Campi avvisi contiene le seguenti sezioni con caselle di controllo per i campi avvisi raggruppati per funzionalità.

Avviso

|  |
| --- |
| Categoria  Contesto  Descrizione - predefinito  Modificato da - predefinito  Ora modifica - predefinito  Proprietario- predefinito |

Campi personalizzati

|  |
| --- |
| Campo personalizzato 1 - predefinito  Campo personalizzato 2 - predefinito  Campo personalizzato 3 - predefinito  Campo personalizzato 4 - predefinito  Campo personalizzato 5 - predefinito  Campo personalizzato 6  Campo personalizzato 7  Campo personalizzato 8  Campo personalizzato 9  Campo personalizzato 10 |

Connettore

|  |
| --- |
| Stato connettore  ID connettore |

Oggetti di monitoraggio

|  |
| --- |
| Monitoraggio nome visualizzazione oggetto  Monitoraggio nome completo oggetto  Monitoraggio ID oggetto  Monitoraggio oggetto in modalità manutenzione - predefinito  Monitoraggio stato di integrità oggetto - predefinito  Monitoraggio nome oggetto - predefinito  Monitoraggio percorso oggetto - predefinito  Nome server di gestione - predefinito |

Varie

|  |
| --- |
| Nome computer - predefinito  Nome dominio - predefinito  Ultima modifica eseguita non da un connettore  Ultima modifica modalità di manutenzione  Monitoraggio ID classe  Monitoraggio ID regola  Nome principale  Risolto da  Nome sito  Ultimo stato modificato  Data e ora aggiunta  Stato risoluzione tempo modificato  Data e ora risoluzione  Knowledge Base predefinita |

Importante

Se si seleziona il campo Knowledge Base predefinita o Contesto per il connettore IBM Tivoli Enterprise Console (TEC), è necessario ridurre l'impostazione della dimensione nel campo Massimo della pagina Operations Manager della finestra di dialogo Configurazione connettore TEC a un valore più basso, ad esempio 1000. Questa modifica è necessaria a causa dei limiti previsti in TEC per le dimensioni degli eventi. Se non si esegue questa rettifica, è possibile che gli avvisi inoltrati non vengano gestiti correttamente in TEC.

Mapping delle proprietà dagli avvisi di Operations Manager 2007 agli eventi di HP Operations Manager

È possibile utilizzare la scheda Mapping proprietà della finestra di dialogo Configurazione connettore HP Operations Manager per associare le proprietà degli avvisi Operations Manager 2007 R2 alle proprietà degli eventi di HP Operations Manager.

La scheda Mapping proprietà contiene le sezioni e gli elementi indicati di seguito.

OVO corrente per mapping proprietà di Operations Manager

Proprietà evento OVO

|  |
| --- |
| In questa colonna sono visualizzate le proprietà degli eventi HP Operations Manager configurati. |

Proprietà avviso Operations Manager

|  |
| --- |
| In questa colonna sono visualizzati gli avvisi di Operations Manager 2007 R2 configurati e mappati alle proprietà degli eventi HP Operations Manager. |

Rimuovi mapping

|  |
| --- |
| Scegliere questo pulsante per rimuovere un set selezionato dalla tabella dei mapping. |

Associa l'evento OVO alla proprietà avviso Operations Manager

Proprietà evento OVO

|  |
| --- |
| Effettuare una selezione in questo elenco di proprietà degli eventi HP Operations Manager. |

Proprietà avviso Operations Manager

|  |
| --- |
| Effettuare una selezione in questo elenco di proprietà degli avvisi Operations Manager 2007 R2 per il mapping alle proprietà degli eventi HP Operations Manager selezionati. |

Aggiungi mapping

|  |
| --- |
| Scegliere questo pulsante per aggiungere il mapping selezionato alla tabella dei mapping. |

Messaggi di testo opzionali

Proprietà evento OVO

|  |
| --- |
| In questa colonna sono visualizzate le proprietà degli eventi HP Operations Manager configurati. |

Messaggio di testo opzionale

|  |
| --- |
| Utilizzare questa colonna per immettere e mappare i messaggi di testo opzionali associati alle proprietà degli eventi HP Operations Manager. |

Mapping dei livelli di gravità di Operations Manager 2007 al sistema remoto

La scheda Mapping gravità della finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> consente di mappare i livelli di gravità di Operations Manager 2007 R2 alle impostazioni equivalenti del sistema remoto.

La scheda Mapping gravità contiene le sezioni e gli elementi indicati di seguito.

Mapping di gravità correnti da <EMS> a Operations Manager

Gravità <EMS>

|  |
| --- |
| In questa colonna è visualizzata la gravità del sistema remoto configurato. |

Gravità Operations Manager

|  |
| --- |
| In questa colonna è visualizzata la gravità di Operations Manager 2007 R2 configurata e mappata alla gravità del sistema remoto. |

Rimuovi mapping

|  |
| --- |
| Scegliere questo pulsante per rimuovere un set selezionato dalla tabella dei mapping. |

Associa <EMS> alla gravità Operations Manager

Gravità <EMS>

|  |
| --- |
| Effettuare una selezione in questo elenco di livelli di gravità del sistema remoto. |

Gravità Operations Manager

|  |
| --- |
| Effettuare una selezione in questo elenco di livelli di gravità Operations Manager 2007 R2 per il mapping al livello di gravità del sistema remoto selezionato. |

Aggiungi mapping

|  |
| --- |
| Scegliere questo pulsante per aggiungere il mapping selezionato alla tabella dei mapping. |

Mapping degli stati di risoluzione di Operations Manager 2007 al sistema remoto

La scheda Mapping stato risoluzione della finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> consente di mappare gli stati di risoluzione di Operations Manager 2007 R2 alle impostazioni equivalenti del sistema remoto.

La scheda Mapping stato risoluzione contiene le sezioni e gli elementi indicati di seguito.

Mapping di stato risoluzione correnti da <EMS> a Operations Manager

stato risoluzione <EMS>

|  |
| --- |
| In questa colonna è visualizzato lo stato di risoluzione del sistema remoto configurato. |

Stato di risoluzione Operations Manager

|  |
| --- |
| In questa colonna è visualizzato lo stato di risoluzione di Operations Manager 2007 R2 configurato e mappato allo stato di risoluzione del sistema remoto. |

Rimuovi mapping

|  |
| --- |
| Scegliere questo pulsante per rimuovere un set selezionato dalla tabella dei mapping. |

Associare <EMS> allo stato risoluzione Operations Manager

stato risoluzione <EMS>

|  |
| --- |
| Effettuare una selezione in questo elenco di stati di risoluzione del sistema remoto. |

Stato di risoluzione Operations Manager

|  |
| --- |
| Effettuare una selezione in questo elenco di stati di risoluzione Operations Manager 2007 R2 per il mapping al valore dello stato di risoluzione del sistema remoto selezionato. |

Aggiungi mapping

|  |
| --- |
| Scegliere questo pulsante per aggiungere il mapping selezionato alla tabella dei mapping. |

Nota

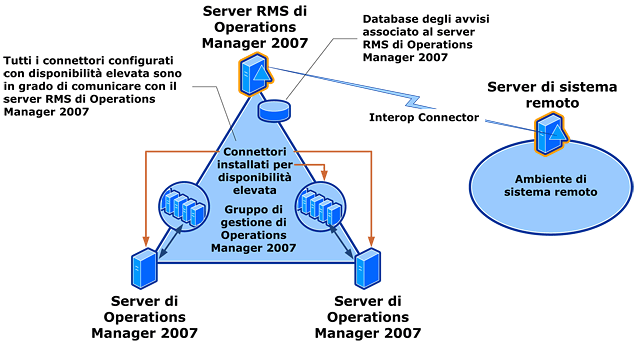
Per i sistemi Remedy, se si cambia lo stato di risoluzione di un avviso specificando un valore diverso da Assegnato o Risolto e quindi si inoltra l'avviso, lo stato di risoluzione verrà cambiato in Assegnato al momento della restituzione dell'ID ticket.

Configurazione della funzione Disponibilità elevata

È possibile utilizzare la finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> per configurare i connettori Operations Manager 2007 R2 a disponibilità elevata o monitorarne la disponibilità.

Per la configurazione Disponibilità elevata, è necessario installare connettori in più server. Ogni connettore a disponibilità elevata viene installato con la funzionalità Disponibilità elevata abilitata nella pagina Configurare l'accesso ai servizi connettore e la disponibilità elevata dell'installazione del connettore. Tutte le installazioni di connettori a disponibilità elevata devono utilizzare lo stesso database SQL e devono essere installate all'interno dell'ambiente di un unico gruppo di gestione connettori.

Considerazioni sul failover Disponibilità elevata dei server nella tabella dell'ordine di comunicazione dei server a disponibilità elevata.



Uso di Disponibilità elevata

È possibile utilizzare la scheda Disponibilità elevata della finestra di dialogo Configurazione connettore <EMS> per configurare i server di connettori per le comunicazioni a disponibilità elevata del servizio connettore.

La scheda Disponibilità elevata contiene le sezioni e gli elementi indicati di seguito.

Configurazione disponibilità elevata

Intervallo di polling (secondi)

|  |
| --- |
| Questa casella consente di immettere un valore in secondi. Il valore è l'intervallo di polling per lo stato di disponibilità dei server configurati con disponibilità elevata. Valore predefinito=30 |

Tolleranza

|  |
| --- |
| Utilizzare questa casella per immettere un valore per il numero di intervalli di polling Disponibilità elevata durante i quali un server a disponibilità elevata può non rispondere prima di essere designato come non in linea. Ad esempio, con le impostazioni predefinite, un server a disponibilità elevata viene portato non in linea se non ci sono risposte al segnale di polling in un periodo di 90 secondi. Valore predefinito=3 |

Ordine comunicazione server disponibilità elevata

Nome host (server)

|  |
| --- |
| Prima colonna nella tabella con l'elenco di server; visualizza il nome del server. Nell'elenco sono visualizzati tutti i server nel gruppo di gestione Operations Manager 2007 R2 per i quali sono installati dei connettori per il sistema remoto specifico. |

Stato

|  |
| --- |
| Seconda colonna nella tabella con l'elenco di server; visualizza lo stato di disponibilità derivato dall'ultimo polling. Gli stati possibili sono i seguenti:  Attivo – Connettore attualmente in uso.  Passivo – Connettore disponibile ma non attualmente in uso.  Non in linea – Connettore attualmente non disponibile.  Nota  Se tutti i connettori a elevata disponibilità vengono disattivati, il connettore attivo continua a figurare nella finestra di dialogo finché l'elenco non viene aggiornato da Operations Manager 2007 R2. L'intervallo di tempo necessario per l'aggiornamento è determinato dai valori dei campi Intervallo di polling (secondi) e Tolleranza. Ad esempio, un intervallo di 30 secondi e una tolleranza di 3 determinano un intervallo di aggiornamento di 90 secondi. |

Ultimo heartbeat

|  |
| --- |
| Terza colonna nella tabella con l'elenco di server; visualizza l'indicatore di data/ora dell'ultimo polling riuscito. |

Sposta su

|  |
| --- |
| Se nella tabella con l'elenco di server sono elencati più server, fare clic su questo pulsante per spostare il server selezionato in alto di una posizione. |

Sposta giù

|  |
| --- |
| Se nella tabella con l'elenco di server sono elencati più server, fare clic su questo pulsante per spostare il server selezionato in basso di una posizione. |

Aggiorna elenco

|  |
| --- |
| Fare clic su questo pulsante per aggiornare tutte le informazioni nella tabella con l'elenco di server all'ultimo polling. |

Importante

Dopo ogni modifica della configurazione è necessario riavviare tutti i connettori a elevata disponibilità.

Uso di Universal Connector

Universal Connector è progettato per il recapito di un avviso di Operations Manager 2007 R2 tramite il servizio connettore a qualsiasi sistema remoto che possa essere distribuito su sistemi operativi Windows o a piattaforme UNIX e Linux supportate. Questa sezione contiene le informazioni di comunicazione necessarie e formati di esempio per gli avvisi per consentire all'amministratore del sistema o allo sviluppatore di abilitare l'inoltro degli avvisi di Operations Manager 2007 R2 mediante Universal Connector.

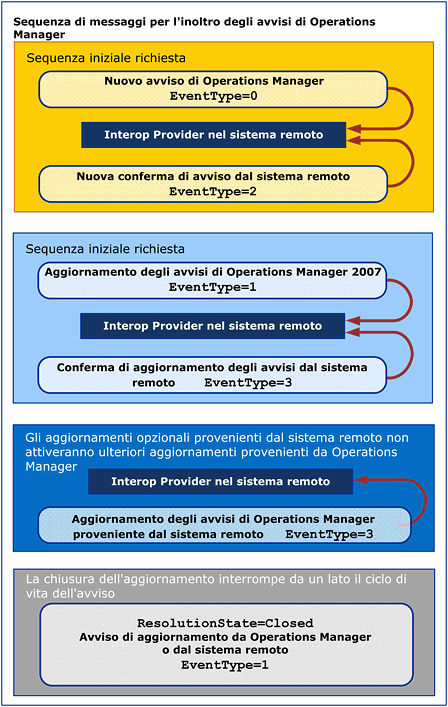
Ciclo di vita e requisiti per la comunicazione degli avvisi

Dopo l'installazione e la configurazione del componente Universal Connector, il servizio è in esecuzione e in grado di inoltrare gli avvisi di Operations Manager 2007 R2 al sistema remoto mediante la configurazione descritta in [Configurazione dei connettori](#z24001a98875849d78aa893b8454a56bf). Gli avvisi di Operations Manager 2007 R2 vengono inoltrati manualmente oppure mediante una sottoscrizione connettore prodotto descritta in [Controllo dell'inoltro per i connettori](#zbc63f22c12334fd5b85f487aeadac826).

L'amministratore di un sistema remoto o uno sviluppatore deve implementare la logica di integrazione per trasferire i dati al sistema remoto dai file di avviso e aggiornamento di avvisi di Operations Manager 2007 R2 salvati dal componente Interop Provider sul server del sistema remoto. Questo processo può inoltre comprendere la consegna di file al componente Interop Provider dal sistema remoto come conferme e aggiornamenti di avvisi da Operations Manager 2007 R2. Dovrebbe inoltre comprendere la consegna di file al componente Interop Provider dal sistema remoto per gli aggiornamenti pubblicati dal sistema remoto in base agli eventi provenienti dagli avvisi di Operations Manager 2007 R2. Tale processo di trasferimento include inoltre la conversione o il mapping dei nomi e valori di campo o proprietà noti sul sistema remoto su quelli utilizzati da Operations Manager 2007 R2. Il campo EventType è obbligatorio per tutti i messaggi e determina se il messaggio è un nuovo avviso, una conferma di un nuovo avviso, un aggiornamento di un avviso, una conferma di aggiornamento di avviso o un aggiornamento del sistema remoto.

Per esempi PowerShell per la logica di integrazione richiesta, vedere [Appendice D - Universal Connector](#z8ca6cb7a963b447e89a018daecc97a6f).

Il diagramma seguente indica le sequenze di comunicazione obbligatorie e opzionali che si verificano per l'inoltro di avvisi di Operations Manager 2007 a un sistema remoto mediante Universal Connector.



Gli avvisi e gli aggiornamenti di avvisi che vengono inoltrati da Operations Manager 2007 R2 al sistema remoto contengono campi specificati nella scheda Campi avvisi della finestra di dialogo Configurazione Universal Connector. La tabella seguente indica i campi obbligatori presenti negli avvisi e negli aggiornamenti inoltrati da Operations Manager 2007 R2. Se tutti i campi selezionabili nella scheda Campi avvisi vengono lasciati vuoti, questa tabella indica i campi che vengono comunque riportati negli avvisi e negli aggiornamenti di avvisi. Inoltre, la tabella indica i campi che devono essere restituiti a Operations Manager 2007 R2 come conferme o aggiornamenti dal sistema remoto.

Campi minimi o richiesti di avviso, aggiornamento e conferma

|  |  |
| --- | --- |
| Tipo di messaggio | Campi minimi o richiesti |
| Nuovo avviso di Operations Manager | AlertID  EventType=0  ManagementGroupName  Urgenza  ResolutionState  Stato |
| Avviso di aggiornamento da Operations Manager | AlertID  EventType=1  ManagementGroupName  Urgenza  ResolutionState  Stato |
| Conferma del sistema remoto di un nuovo avviso | AlertID  EventID  EventType=2  ManagementGroupName |
| Conferma del sistema remoto di un aggiornamento di avviso | AlertID  EventID  EventType=3  ManagementGroupName |
| Aggiornamento del sistema remoto di un avviso di Operations Manager | AlertID  EventType=1  ManagementGroupName |

L'unico campo nei messaggi di conferma dal sistema remoto che effettua la scrittura di dati nel database di Operations Manager 2007 R2 è il campo EventID. Il valore di tale campo viene scritto nel campo TicketID per l'avviso in questione.

I seguenti campi di messaggi per aggiornamenti dal sistema remoto possono effettuare la scrittura di dati nel database di Operations Manager 2007 R2.

CustomField1-10

EventID

OwnerName

ResolutionState

Le cartelle o directory seguenti sono relative alla cartella di installazione del componente Interop Provider in/da cui i messaggi di Universal Connector vengono recapitati e restituiti. Tali percorsi sono uguali per i sistemi operativi Windows e per le piattaforme UNIX. Il nome file del sistema remoto da cui vengono restituiti i dati deve essere <nomefile>.xml per i sistemi operativi Windows e <nomefile>.evt per le piattaforme UNIX e Linux.

Percorso per i messaggi ricevuti dal componente Interop Provider e provenienti da Operations Manager 2007 Universal Connector:

%ProviderInstallDirectory%\UnvEvents\FromOpsMgr

Percorso per i messaggi ricevuti dal componente Interop Provider e provenienti dal sistema remoto:

%ProviderInstallDirectory%\UnvEvents\%ManagementGroup%

Formati dei messaggi di avviso

Di seguito vengono forniti esempi di semplici messaggi di avviso inoltrati dal servizio connettore al componente Interop Provider su un sistema remoto. L'avviso deve essere inviato in formato XML (\*.xml) per sistemi operativi Windows e come proprietà in un file di testo (\*.evt) per le piattaforme UNIX e Linux. Per ogni tipo di piattaforma, i messaggi di conferma o aggiornamento devono essere restituiti a Operations Manager 2007 R2 dal componente Interop Provider nello stesso formato in cui vengono inoltrati dallo stesso.

Nota

Il formato del messaggio di avviso può essere configurato come XML o EVT nella finestra di dialogo Configurazione Universal Connector. XML è il formato predefinito per i sistemi operativi Windows e EVT è il formato predefinito per le piattaforme UNIX.

Formato XML.

Di seguito è riportato un esempio di un semplice avviso di Operations Manager 2007 R2 inoltrato da un sistema remoto su un sistema operativo Windows in formato XML.

<?xml version="1.0" standalone="yes"?>

<UNVEvent> <AlertId>4be9ec63-c23b-4aa0-806a-0e91d84cd33f</AlertId> <Category>Custom</Category> <ComputerDomain>YourCorpDomain</ComputerDomain> <ConnectorId>fae610c9-9403-4b5e-b5d6-a81575b35f1f</ConnectorId> <ConnectorStatus>Pending</ConnectorStatus> <Description>evt created by Microsoft</Description> <EventId>102</EventId> <EventType>1</EventType> <LastModifiedByNonConnector>11/7/2008 10:00:01 PM</LastModifiedByNonConnector> <MaintenanceModeLastModified>1/1/1900 12:00:00 AM</MaintenanceModeLastModified> <ManagementGroupName>YourCorpMgGrp</ManagementGroupName> <ModifiedBy>YourCorpDomain\admin</ModifiedBy> <MonitoringObjectId>39e8d0dc-45d2-3dc3-ace0-1731b3078218</MonitoringObjectId> <MonitoringObjectPath>YourCorpMgGrp.YourCorpDomain.com</MonitoringObjectPath> <MonitoringRuleId>894b1b8d-2162-62f3-a286-abd7cdcb2582</MonitoringRuleId> <Priority>Normal</Priority> <ProblemId>2811d1fd-1299-4f37-9c47-9b23ffa9fb1f</ProblemId> <ResolutionState>New</ResolutionState> <Severity>Error</Severity> <StateLastModified>10/30/2008 5:00:01 PM</StateLastModified> <TimeAdded>11/6/2008 7:55:23 PM</TimeAdded> <TimeOfLastEvent>11/7/2008 10:00:01 PM</TimeOfLastEvent> <TimeResolutionStateLastModified>11/6/2008 7:59:59 AM</TimeResolutionStateLastModified> </UNVEvent>

Formato di un file testo di proprietà

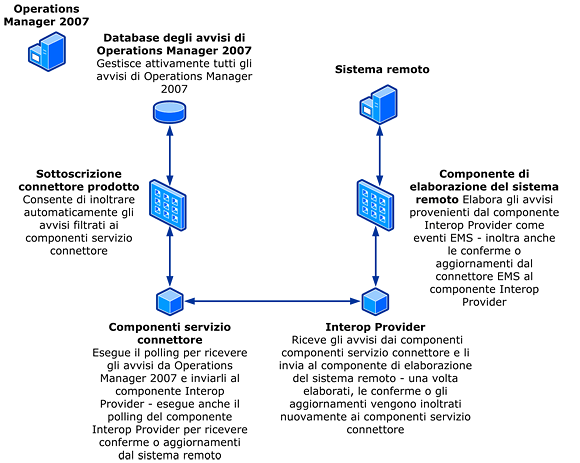
Di seguito è riportato un esempio si un semplice avviso di Operations Manager 2007 R2 inoltrato da un sistema remoto su una piattaforma UNIX o Linux.

AlertId=1b11d523-1b91-40e3-a318-43d810d7951f Category=Custom ComputerDomain=YourCorpDomain ConnectorId=fae610c9-9403-4b5e-b5d6-a81575b35f1f ConnectorStatus=Pending Description=evt created by Microsoft EventId=102 EventType=1 LastModifiedByNonConnector=11/7/2008 10:00:01 PM MaintenanceModeLastModified=1/1/1900 12:00:00 AM ManagementGroupName=YourCorpMgGrp ModifiedBy=YourCorpDomain \admin MonitoringObjectId=39e8d0dc-45d2-3dc3-ace0-1731b3078218 MonitoringObjectPath=OpsMgr01.YourCorpDomain.com MonitoringRuleId=894b1b8d-2162-62f3-a286-abd7cdcb2582 Priority=Normal ProblemId=d2ff0b6b-c27e-477f-bb05-a3d2988387af ResolutionState=New Severity=Error StateLastModified=10/30/2008 5:00:01 PM TimeAdded=11/6/2008 7:55:23 AM TimeOfLastEvent=11/7/2008 10:00:01 PM TimeResolutionStateLastModified=11/6/2008 7:59:59 AM

Controllo dell'inoltro per i connettori

Questa sezione contiene informazioni sul controllo dell'attività di invio e ricezione dei connettori Microsoft System Center Operations Manager 2007 R2.

Flusso di comunicazioni nell'ambiente Interop Connectors



La procedura seguente contiene informazioni sull'inoltro manuale di avvisi o di gruppo di avvisi Operations Manager 2007 R2. Utilizzare una Sottoscrizione guidata connettore prodotto di Operations Manager 2007 R2 per configurare l'inoltro automatico degli avvisi di Operations Manager 2007 R2.

Per inoltrare manualmente un avviso di Operations Manager 2007

|  |
| --- |
| 1. Quando è presente un avviso nel riquadro dei risultati della console operatore di Operations Manager 2007 R2, fare clic con il pulsante destro del mouse sull'avviso, fare clic su Inoltra a, quindi fare clic sul connettore specifico che si desidera utilizzare.  Nota  È possibile selezionare più avvisi per l'inoltro mediante i metodi consueti per la selezione di più elementi. Tenere premuto il tasto Maiusc per selezionare più elementi contigui oppure il tasto Ctrl per selezionare più elementi non contigui.  2. Lo stato di inoltro dell'avviso da inoltrare torna brevemente su Inoltro sospeso quindi su Inoltro completato. A seguito dell'avvenuto inoltro, in Operations Manager 2007 R2 l'ID evento del sistema remoto è archiviato nel campo ID ticket di Operations Manager 2007 R2. |

Uso di Sottoscrizione guidata connettore prodotto di Operations Manager 2007 R2

Utilizzare la finestra di dialogo Proprietà connettore prodotto per accedere a Sottoscrizione guidata connettore prodotto. Questa finestra di dialogo è disponibile nella console Operations Manager 2007 R2. Sottoscrizione guidata connettore prodotto consente l'inoltro automatico degli avvisi di Operations Manager 2007 R2. La procedura guidata consente inoltre di specificare gli avvisi da inviare a un connettore specifico per un determinato sistema remoto.

Importante

Un uso diligente dei filtri per le sottoscrizioni è fondamentale quando vengono installati e inoltrati automaticamente più connettori in un singolo gruppo di gestione Operations Manager 2007 R2. Se non è configurato un filtro appropriato, non è possibile garantire l'integrità dei dati di inoltro degli avvisi. Le sottoscrizioni non devono sovrapporsi.

Quando viene inoltrato un avviso a un altro sistema remoto mediante Operations Manager 2007 R2 Connector, tale sistema remoto restituisce una conferma contenente l'ID dell'evento noto a tale sistema remoto. L'ID viene quindi memorizzato nel campo ID ticket per l'avviso all'interno del database degli avvisi di Operations Manager 2007 R2. Di conseguenza, se un singolo avviso viene inoltrato a più sistemi remoti, i dati relativi a tale avviso possono divenire danneggiati o inaffidabili.

Quando si definisce una sottoscrizione per un dato connettore in un ambiente con più connettori, utilizzare in particolare la pagina Gruppi o la pagina Destinazioni (o entrambe) di Sottoscrizione guidata connettore prodotto per separare gli avvisi da inoltrare con ogni connettore.

Per aprire la finestra di dialogo Proprietà connettore prodotto e accedere a Sottoscrizione guidata connettore prodotto

|  |
| --- |
| 1. Effettuare l'accesso al computer con un account membro del ruolo degli amministratori di Operations Manager per il gruppo di gestione Operations Manager 2007 R2.  2. Nel riquadro di spostamento della console operatore Operations Manager 2007 R2, fare clic su Amministrazione.  3. Nel riquadro di spostamento Amministrazione, sotto il nodo Connettori prodotto, fare clic su Connettori interni.  4. Tutti i servizi connettore installati e in esecuzione vengono visualizzati nel riquadro Connettori interni. Fare doppio clic sul connettore per cui si desidera impostare una sottoscrizione, oppure fare clic con il pulsante destro del mouse sul connettore e scegliere Proprietà.  5. Viene visualizzata la finestra di dialogo Proprietà connettore prodotto. Nella sezione Sottoscrizioni, fare clic sul pulsante Aggiungi per avviare Sottoscrizione guidata connettore prodotto.  Importante  Quando si configura una sottoscrizione con Sottoscrizione guidata connettore prodotto, è preferibile non inoltrare gli avvisi chiusi. L'inoltro di avvisi chiusi può causare un numero inaspettato di avvisi inoltrati. Nella pagina Criteri di Sottoscrizione guidata connettore prodotto, Chiuso può essere selezionato per impostazione predefinita; si consiglia pertanto di deselezionare Chiuso. |

Per utilizzare Sottoscrizione guidata connettore prodotto

|  |
| --- |
| 1. Dopo aver avviato Sottoscrizione guidata connettore prodotto, digitare un nome e una breve descrizione per la sottoscrizione che si sta per creare nella pagina Generale, quindi scegliere Avanti.  2. Nella pagina Gruppi,, applicare un filtro per gruppi agli avvisi che saranno inoltrati dal connettore al sistema remoto. Per impostazione predefinita, tutte le caselle di controllo sono selezionate, in modo che siano inoltrati avvisi da tutti i gruppi. Per attivare le caselle di controllo bambini, deselezionare le caselle di primo livello. Una volta effettuate le selezioni, fare clic su Avanti.  3. Nella pagina Destinazioni, è possibile filtrare gli avvisi che saranno inoltrati dal connettore in base al tipo di oggetto. Per impostazione predefinita, gli avvisi vengono approvati da tutti i tipi di oggetti in tutti i Management Pack. È possibile specificare particolari Management Pack oppure oggetti monitorati dai quali si desidera inoltrare avvisi. Per accettare avvisi solo da tipi di oggetti specifici, selezionare Inoltra avvisi dalle destinazioni aggiunte esplicitamente alla griglia 'Destinazioni approvate'. Fare clic su Aggiungi per selezionare le singole destinazioni, quindi fare clic su Avanti.  4. Nella pagina Criteri, è possibile filtrare gli avvisi che saranno inoltrati da questo connettore in base alla gravità, alla priorità, allo stato di risoluzione e alla categoria dell'avviso. Per impostazione predefinita sono selezionati solo la gravità Errore, la priorità Alta e Media e gli stati di risoluzione Nuovo e Chiuso. Per impostazione predefinita, tutte le categorie sono selezionate. Tuttavia, è possibile configurare singolarmente tutti questi fattori per determinare i criteri relativi agli avvisi da inoltrare.  Una volta effettuate le selezioni, fare clic su Crea per creare la sottoscrizione del connettore. Dopo la creazione, la sottoscrizione avvia immediatamente l'inoltro degli avvisi sottoscritti alla coda di inoltro Operations Manager 2007 R2, dove il servizio Connettore invia gli avvisi al sistema remoto. Le sottoscrizioni sono visibili nella schermata Sottoscrizioni del riquadro Connettori prodotto dopo l'aggiornamento del riquadro. Fare doppio clic su una sottoscrizione per modificarla. |

Arresto o avvio dei servizi del connettore

Il servizio Connettore viene avviato automaticamente una volta installato. Per arrestare e avviare il servizio Connettore, utilizzare la schermata Servizi sul server in cui è installato il servizio Connettore.

Il provider di interoperabilità installato in Windows nell'ambiente del sistema remoto viene eseguito all'interno di Strumentazione gestione Windows (WMI). WMI controlla automaticamente il funzionamento di Provider interoperabilità. Sui sistemi UNIX, i daemon di Provider interoperabilità vengono avviati automaticamente una volta completata l'installazione.

Per avviare o arrestare il servizio Connettore

|  |
| --- |
| 1. Aprire Pannello di controllo, scegliere Strumenti di amministrazione, quindi selezionare Servizi.  2. Nell'elenco Servizi, fare clic con il pulsante destro del mouse sul connettore Operations Manager 2007 R2 da controllare, quindi scegliere Avvia o Arresta.  3. In HP Operations Manager è disponibile un secondo servizio, System Center OpsMgr Event Consumer per HP OpenView, installato in Windows per l'avvio o l'arresto nell'elenco Servizi. |

Per avviare o arrestare Provider interoperabilità su UNIX

|  |  |
| --- | --- |
| 1. Il daemon cimserver può essere avviato o arrestato su AIX, Solaris e HP-UX eseguendo Scxadmin.exe dalla riga di comando. Il file Scxadmin.exe è disponibile nel server in cui è in esecuzione Provider interoperabilità, all'interno della directory di installazione del provider.  scxadmin <PROPRIETÀ RICHIESTE>  <PROPRIETÀ RICHIESTE>   |  | | --- | | ACTION="<azione>" – Un tipo enumerato che specifica lo stato desiderato per il daemon. I valori accettati sono "-start", "-stop", "-restart" e "-status".  DAEMON="<daemon>" – Un tipo enumerato che specifica il daemon interessato. I valori accettati sono "all", "cimom" e "provider". |   2. Il daemon scinteropd è parte di ovstart per HP Operations Manager. Viene avviato o arrestato con ovstart oppure ovstop, ad esempio:  ovstart scinteropd  ovstop scinteropd |

Appendice A - Connettore BMC Remedy ARS

Configurazione del server BMC Remedy AR

Le seguenti impostazioni devono essere configurate da un amministratore di Remedy ARS sul server o sui server Remedy AR prima dell'installazione del Provider interoperabilità del connettore Operations Manager 2007 R2 per Remedy ARS.

Personalizzazioni

|  |
| --- |
|  Se sono state apportate personalizzazioni all'help desk Remedy o all'applicazione di gestione delle richieste di assistenza, oppure se è stata applicata la patch Remedy v6.3, l'implementazione di questo connettore potrebbe richiedere una personalizzazione per prevedere la possibilità di aggiungere ed elaborare gli avvisi e gli aggiornamenti di Operations Manager 2007 R2. In particolare, questa situazione si presenta quando si modifica il modo in cui i campi obbligatori vengono convalidati o compilati per una richiesta di assistenza.   Se si cambiano i valori utilizzati nei campi Status, Priority, Impact o Urgency, è necessario modificare alcuni mapping nel codice del connettore, in modo da far corrispondere i propri valori a quelli del connettore stesso. Questa operazione è necessaria per consentire la compilazione corretta di una richiesta di assistenza da parte del connettore. Se si presenta questa situazione, contattare Microsoft per richiedere assistenza.   Se si modificano i valori del campo Status oppure i valori Resolution o Pending Reasons, i dati e i valori del campo modulo State Transition Mapping devono essere modificati dopo l'installazione per farli corrispondere ai propri valori. |

Configurazione Remedy

|  |
| --- |
|  Se AR System PortMapper non è abilitato, la variabile di ambiente ARTCPPORT deve essere impostata sul valore della porta TCP di AR per il provider di interoperabilità al fine di garantire la comunicazione con il sistema Remedy AR. Ad esempio:  set ARTCPPORT = your-AR-TCP-port-value |

Versioni

|  |
| --- |
|  Il connettore Remedy RMS è stato sviluppato e testato con le seguenti versioni del prodotto:   V6.3: Help Desk v6.0 (senza patch) su una piattaforma Remedy v6.3 (senza patch).   V7.1: Incident Management 7.0.3 con patch 7 su una piattaforma Remedy v7.1 con patch 6. |

Installazione del server Remedy AR v6.3

Per creare un utente di Operations Manager:

Aprire l'applicazione utente BMC Remedy con un account dotato di autorizzazioni di configurazione dell'applicazione.

Aprire il modulo SHR:People (alias: Person Information) in una nuova finestra.

Impostare tutti i campi sui relativi valori predefiniti, quindi immettere le seguenti informazioni:

 Login Name = opsmgr

 Last Name = Manager

 First Name = Operations

 Support Staff? = Yes

 Type = External

 Status = Busy

 AR License Type = Fixed

 Application License Type = HelpDesk-Fixed

 Group List = APP-Support, Administrator

Importante

Il nome di login opsmgr deve essere membro del gruppo Remedy Administrators.

Creare categorie per i ticket di avviso di Operations Manager:

Aprire il modulo SHR:Categorization in modalità New e immettere i seguenti valori:

 Category = "Monitoring"

 Type = "OpsMgr"

 Item = "Alert"

Filtri e moduli di interfaccia dei connettori Operations Manager 2007 R2 per Remedy ARS

Durante l'installazione del componente Interop Provider nell'ambiente Remedy ARS, sul server Remedy AR indicato viene copiato un file contenente il modulo di interfaccia Operations Manager 2007 R2 insieme ad altri moduli e filtri. Questi moduli e filtri di Remedy ARS devono essere importati per consentire il flusso degli avvisi Operations Manager 2007 R2 nei ticket Remedy ARS.

Il file .xml contenente questi moduli e filtri viene copiato nella cartella di installazione di Provider interoperabilità. Il file per Remedy ARS 6.3 è nella seguente directory:

C:\Programmi\System Center Operations Manager 2007 Providers\Operations Manager 2007 Connector to BMC Remedy AR System 6.3 Provider\

Per importare filtri e moduli di interfaccia del connettore

|  |
| --- |
| 1. Accedere a Remedy Administrator con un account dotato di privilegi amministrativi.  2. Verificare che siano stati rimossi eventuali filtri o moduli dei connettori Operations Manager esistenti. Nella finestra Remedy Administrator – Server Window, attivare la visualizzazione Struttura, selezionare Forms e, nel riquadro Forms, selezionare ed eliminare tutti i moduli che iniziano con SCI:. Ripetere la stessa operazione nel riquadro Filters.  Attenzione  Se si desidera mantenere le informazioni degli ID ticket del flusso di lavoro per i ticket inoltrati, non eliminare il modulo SCI:OMI:IncidentSearch.  3. Nella finestra Remedy Administrator – Server Window, selezionare il menu Tools, quindi selezionare Import Definitions e fare clic su From Definition File.  4. Nella finestra di dialogo Import File, individuare e selezionare il file SCIOpsMgr2007Interface-63.xml. Per trovare un file .xml, verificare che il valore di Files of type sia impostato su AR XML Definition files (\*.xml), quindi fare clic su Open.  5. Nella casella di testo Object Count della finestra di dialogo Import Definitions, verificare i seguenti numeri di oggetti:   Forms: 3   Filters: 34   Filter Guides: 2  6. Fare clic su Add All per spostare tutti i moduli e tutti i filtri nell'elenco Objects to Import, quindi fare clic su Import. |

Per importare il file di dati State Transitions:

|  |
| --- |
| 1. Aprire lo strumento Remedy Import e accedere con privilegi amministrativi.  2. Fare clic su Open Form e selezionare il modulo SCI:StateTransitions.  3. Fare clic su Open Data File, selezionare il file SCIStateTransitions.arx, quindi fare clic su Add All.  4. Fare clic su Start Import per importare il file di dati. Verificare che vengano importati 42 record. |

Installazione del server Remedy AR v7.1

Per creare un utente di Operations Manager:

Aprire l'applicazione utente BMC Remedy con un account dotato di autorizzazioni di configurazione dell'applicazione.

Aprire la console Remedy Application Administration.

Fare clic sul collegamento Create accanto a People Configuration e immettere le seguenti informazioni:

 First Name = Operations

 Last Name = Manager

 Client Type = Office Based Employee

 Contact Type = Tech Support

 Company = <Nome azienda>

 Organization = <opzionale>

 Department = <opzionale>

 Support Staff = Yes

 E-mail Address = (richiesto per il tipo utente – creare un indirizzo di posta elettronica generico)

 Site = <selezionare una sede appropriata dall'elenco a discesa.>

 Login Name = opsmgr

 Password = Manager

 License Type = Fixed

 Full Text License Type = None

 Application Permissions = Incident Master, AR System Administrator (per consentire l'assegnazione automatica dell'accesso ai dati CI, viene assegnato automaticamente Asset Viewer) e Incident User

 L'utente deve essere un membro di un gruppo di supporto con disponibilità impostata su "No"

Fare clic su Add per creare il record.

Importante

Il nome di login opsmgr deve essere membro del gruppo Remedy Administrators.

Creare categorie per i ticket di avviso di Operations Manager:

Nella console Remedy Application Administration Console, fare clic sul collegamento Create accanto a Operational Category Configuration e immettere le seguenti informazioni:

 Operational Categorization Tier 1 = "Monitoring"

 Operational Categorization Tier 2 = "OpsMgr"

 Operational Categorization Tier 3 = "Alert"

 Status = "Enabled"

 Make Category available for = "Current company"

Fare clic su Add per creare il record.

Filtri e moduli di interfaccia dei connettori Operations Manager 2007 R2 per Remedy ARS

Durante l'installazione del componente Interop Provider nell'ambiente Remedy ARS, sul server Remedy AR indicato viene copiato un file contenente il modulo di interfaccia Operations Manager 2007 R2 insieme ad altri moduli e filtri. Questi moduli e filtri di Remedy ARS devono essere importati per consentire il flusso degli avvisi Operations Manager 2007 R2 nei ticket Remedy ARS.

Il file .xml contenente questi moduli e filtri viene copiato nella cartella di installazione di Provider interoperabilità. Il file per Remedy ARS 7.1 è nella seguente directory:

C:\Programmi\System Center Operations Manager 2007 Providers\Operations Manager 2007 Connector to BMC Remedy AR System 7,1 Provider\

Per importare filtri e moduli di interfaccia del connettore

|  |
| --- |
| 1. Accedere a Remedy Administrator con un account dotato di privilegi amministrativi.  2. Verificare che siano stati rimossi eventuali filtri o moduli dei connettori Operations Manager esistenti. Nella finestra Remedy Administrator – Server Window, attivare la visualizzazione Struttura, selezionare Forms e, nel riquadro Forms, selezionare ed eliminare tutti i moduli che iniziano con SCI:. Ripetere la stessa operazione nel riquadro Filters.  Importante  Se si desidera mantenere le informazioni degli ID ticket del flusso di lavoro per i ticket inoltrati, non eliminare il modulo SCI:OMI:IncidentSearch.  3. Nella finestra Remedy Administrator – Server Window, selezionare il menu Tools, quindi selezionare Import Definitions e fare clic su From Definition File.  4. Nella finestra di dialogo Import File, individuare e selezionare il file SCIOpsMgr2007Interface-71.xml. Per trovare un file .xml, verificare che il valore di Files of type sia impostato su AR XML Definition files (\*.xml). Fare quindi clic su Open.  5. Nella casella di testo Object Count della finestra di dialogo Import Definitions, verificare i seguenti numeri di oggetti:   Forms: 4   Filters: 35   Filter Guides: 2   Menus: 1  6. Fare clic su Add All per spostare tutti i moduli e tutti i filtri nell'elenco Objects to Import, quindi fare clic su Import. |

Per importare il file di dati State Transitions:

|  |
| --- |
| 1. Aprire lo strumento Remedy Import e accedere con privilegi amministrativi.  2. Fare clic su Open Form e selezionare il modulo SCI:StateTransitions.  3. Fare clic su Open Data File, selezionare il file Remedy 71 State Transitions.arx, quindi fare clic su Add All.  4. Fare clic su Start Import per importare il file di dati. Verificare che vengano importati 56 record. |

Appendice B - Connettore per HP Operations Manager

Nodi gestiti in HP Operations Manager

HP Operations Manager (in precedenza chiamato OpenView Operations) visualizza solamente gli eventi associati ai nodi gestiti in HP Operations Manager. Operations Manager 2007 R2 Connector per HP Operations Manager trasferisce il nome del nodo associato all'evento a HP Operations Manager. Se il nodo non è gestito in HP Operations Manager, l'evento viene scartato e non viene visualizzato nella console HP Operations Manager. Ogni nodo Operations Manager 2007 R2 da gestire in HP Operations Manager deve essere aggiunto a HP Operations Manager.

Per informazioni sull'aggiunta e sulla gestione dei nodi, vedere la documentazione per l'utente di HP Operations Manager.

Appendice C - IBM Tivoli Enterprise Console Connector

Configurazione di IBM Tivoli Enterprise Console per la visualizzazione di eventi da Operations Manager 2007

È necessario eseguire l'attività System\_Center\_Interop\_Configure\_TEC o configurare manualmente un insieme di regole Tivoli sul server IBM Tivoli Enterprise Console affinché vengano accettati gli avvisi da Operations Manager 2007 R2. Nelle seguenti procedure sono indicati i passaggi per eseguire questa operazione su un server IBM Tivoli Enterprise Console. Queste procedure devono essere eseguite da un prompt dei comandi sul sistema operativo Windows o su un sistema UNIX in cui è installato IBM Tivoli Enterprise Console.

Il componente Provider interoperabilità di Operations Manager 2007 R2 Connector per IBM Tivoli Enterprise Console deve essere installato prima di eseguire le procedure indicate di seguito.

Importante

È necessario configurare l'ambiente Tivoli come indicato nella prima procedura prima di eseguire l'attività System\_Center\_Interop\_Configure\_TEC o prima di configurare manualmente un insieme di regole Tivoli.

Per configurare l'ambiente Tivoli

|  |
| --- |
| 1. Aprire una finestra del prompt dei comandi ed eseguire il comando indicato di seguito.  Per i sistemi operativi Windows:  \Windows\system32\drivers\etc\Tivoli\setup\_env.cmd  Per i sistemi UNIX:  ./etc/Tivoli/setup\_env.sh  2. Eseguire il comando bash per richiamare l'interprete della shell Bourne Again.  3. Eseguire il seguente comando al prompt dei comandi per impostare l'ambiente Tivoli.  Per i sistemi operativi Windows:  . /profile\_sci  Per i sistemi UNIX:  . /.profile\_sci |

Per eseguire l'attività System\_Center\_Interop\_Configure\_TEC

|  |
| --- |
|  Utilizzare il comando wruntask con la seguente sintassi.  wruntask –t System\_Center\_Interop\_Configure\_TEC –l “System Center Interop TEC Tasks” –h <TEC Server Managed Node Name> –a <RuleBase Name> –a {ACTIVE | EXISTING | NOCLONE} –a {<RuleBase to Clone> | “\_unchanged\_”} –a {Y | N} –m 900  Dove:  <Nome nodo gestito server TEC> – Il nome del server IBM Tivoli Enterprise Console.  <Nome insieme di regole> – Il nome da assegnare al nuovo insieme di regole Tivoli.  Prima opzione –a – Il nome di un insieme di regole nuovo o esistente da creare o aggiornare.  Seconda opzione –a – L'insieme di regole da clonare.     ACTIVE – Utilizza l'insieme di regole Tivoli attivo al momento.    EXISTING – Utilizza un insieme di regole Tivoli configurato.    NOCLONE – Consente di creare un nuovo insieme di regole.  Terza opzione –a – Il nome dell'insieme di regole esistente da clonare se è stato impostato EXISTING nella seconda opzione –a. Se la seconda opzione –a è stata impostata su ACTIVE o NOCLONE, immettere la stringa "\_unchanged\_".  Quarta opzione –a – Immettere Y o N per riavviare (Y) o non riavviare (N) il server IBM Tivoli Enterprise Console. Se non si riavvia il server IBM Tivoli Enterprise Console, il nuovo insieme di regole non sarà attivo e gli avvisi di Operations Manager provenienti dal connettore non saranno visualizzati.  -m – Immettere un valore in secondi per il periodo di timeout.  Di seguito è riportato un esempio del comando wruntask, in cui viene utilizzato l'insieme di regole attivo per la clonazione.  wruntask –t System\_Center\_Interop\_Configure\_TEC –l "System Center Interop TEC Tasks" –h myTECServer –a myRuleBase –a ACTIVE –a "\_unchanged\_" –a Y –m 900 |

Per configurare manualmente un insieme di regole Tivoli

|  |
| --- |
| 1. Per importare il file della classe per definire le classi di eventi utilizzate dal connettore Operations Manager 2007 R2 per IBM Tivoli Enterprise Console, digitare:  wrb –imprbclass $SCI\_HOME/Tivoli/SCInterop.baroc <nome insieme di regole>  Nota  Il nome dell'insieme di regole deve corrispondere a un insieme esistente (ad esempio sci\_OpsMgr2007toTEC). Se è necessario creare un nuovo insieme di regole, utilizzare il comando wrb –crtrb <nome insieme di regole>.  2. Per importare le regole per definire l'elaborazione del connettore Operations Manager 2007 R2 per le classi di IBM Tivoli Enterprise Console, digitare:  wrb –imprbrule $SCI\_HOME/Tivoli/SCInteropTEC.rls <nome insieme di regole>  3. Per importare le regole nell'insieme di regole di destinazione, digitare:  wrb –imptgtrule SCInterop <target – spesso corrisponde a "EventServer"> <nome insieme di regole>  4. Per compilare l'insieme di regole, digitare quanto segue (le parentesi graffe { } nella sintassi indicano che –trace è opzionale):  wrb –comprules {-trace} <nome insieme di regole>  5. Per caricare l'insieme di regole, digitare:  wrb –loadrb –use <nome insieme di regole>  6. Arrestare il server IBM Tivoli Enterprise Console: wstopesvr  7. Avviare il server IBM Tivoli Enterprise Console: wstartesvr  8. Copiare il file sciCreateTECEvtFile.sh nella directory degli script di IBM Tivoli Enterprise Console. Nel seguente esempio si presuppone l'uso delle directory predefinite:  cp $SCI\_HOME/Tivoli/sciCreateTECEvtFile.sh $BINDIR/TME/TEC/scripts |

Appendice D - Universal Connector

Esempi di logica di integrazione per i messaggi di avviso

Come indicato nella sezione [Uso di Universal Connector](#z3be1ec3e24204bf898c54061bc95dd9b), occorre sviluppare una logica di integrazione per la conversione e il trasferimento dei contenuti dei messaggi di avviso salvati dal componente Interop Provider al sistema remoto servito da Universal Connector. Seguono alcuni esempi di script Windows PowerShell che possono essere utilizzati come punto di partenza. In questi esempi il sistema remoto è indicato come EMS Emulator.

Script per l'elaborazione di un nuovo avviso

# Copyright (c) Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati. # # Script di esempio per l'elaborazione di avvisi in entrata da Operations Manager 2007 R2 # inoltrati tramite Universal Connector. #

## Percorso dei file XML degli avvisi inoltrati da Operations Manager. $FromOMPath="C:\Programmi\System Center Operations Manager 2007 Providers\Operations Manager 2007 Connector to Microsoft Universal Provider\UnvEvents\FromOpsMgr"

## Percorso di EMS Emulator. $EMSPath="C:\Programmi\EMSEmulator"

## Percorso dei file XML da inviare a Operations Manager. $ToOMPath = "C:\Programmi\System Center Operations Manager 2007 Providers\Operations Manager 2007 Connector to Microsoft Universal Provider\UnvEvents\"

## Numero ticket successivo da EMS Emulator Config. $EMSConfigFile=$EMSPath + "\config\EMSEmulatorConfig.xml" $EMSConfigxml = [xml] (get-content $EMSConfigFile) $NextTicket = [int] $EMSConfigxml.EMSConfig.NextTicket

## Lettura dei file XML da Operations Manager. $alertfiles = (get-childitem -path $FromOMPath -include \*.xml -recurse)

foreach($alertfile in $alertfiles) { $xml= [xml](get-content $alertfile)

# Elaborazione nuovo avviso - EventType = 0 if ($xml.UNVEvent.EventType = "0") {

# Aggiunta di logica per inserire l'avviso nell'applicazione del cliente. # Segue simulazione. $newelem = $xml.CreateElement("TicketNumber") $newelem.set\_InnerText($NextTicket) $xml.UNVEvent.AppendChild($newelem) $newFile=$EMSPath + "\" + $NextTicket + ".xml" $xml.save($newFile)

# Creazione di conferma per nuovo avviso, restituzione di numero ticket. $ackxml = new-object System.Xml.XmlDocument

# Creazione nodo radice. $ackroot = $ackxml.CreateElement("UNVEvent") $ackxml.appendchild($ackroot)

# Aggiunta di tipo evento a ackxml. $ackelem = $ackxml.CreateElement("EventType") $ackelem.set\_InnerText("2") $ackroot.AppendChild($ackelem)

# Aggiunta di ID avviso a ackxml. $ackelem = $ackxml.CreateElement("AlertId") $ackelem.set\_InnerText($xml.UNVEvent.AlertId) $ackroot.AppendChild($ackelem)

# Aggiunta di ID evento a ackxml. $ackelem = $ackxml.CreateElement("EventId") $ackelem.set\_InnerText($NextTicket) $ackroot.AppendChild($ackelem)

# Aggiunta di gruppo di gestione a ackxml. $ackelem = $ackxml.CreateElement("ManagementGroupName") $ackelem.set\_InnerText($xml.UNVEvent.ManagementGroupName) $ackroot.AppendChild($ackelem)

# Aggiunta di intro XML. $xmlintro = $ackxml.CreateProcessingInstruction("xml", "version='1.0'") $ackxml.InsertBefore($xmlintro, $ackroot)

# Verifica directory gruppo di gestione, se non esiste crearla. $MGdir = $ToOMPath + $xml.UNVEvent.ManagementGroupName $ackFile = $MGdir + "\" + $NextTicket + ".xml"

if (!(Test-Path $MGdir)) { mkdir $MGdir }

$ackxml.save($ackFile)

remove-item $alertfile

$NextTicket++ }

}

# Aggiornamento file EMS Config con nuovo valore ticket successivo. $EMSConfigxml.EMSConfig.NextTicket = [string] $NextTicket $EMSConfigxml.save($EMSConfigFile)

Script per l'elaborazione di un aggiornamento di avviso di Operations Manager

# Copyright (c) Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati. # # Script di esempio per l'elaborazione di aggiornamenti di avviso in entrata da Operations Manager 2007 R2 # inoltrati tramite Universal Connector. #

## Percorso dei file XML degli avvisi inoltrati da Operations Manager. $FromOMPath="C:\Programmi\System Center Operations Manager 2007 Providers\Operations Manager 2007 Connector to Microsoft Universal Provider\UnvEvents\FromOpsMgr"

## Percorso di EMS Emulator. $EMSPath="C:\Programmi\EMSEmulator"

## Percorso dei file XML da inviare a Operations Manager. $ToOMPath = "C:\Programmi\System Center Operations Manager 2007 Providers\Operations Manager 2007 Connector to Microsoft Universal Provider\UnvEvents\"

## Lettura dei file XML da Operations Manager. $alertfiles = (get-childitem -path $FromOMPath -include \*.xml -recurse)

foreach($alertfile in $alertfiles) { $xml= [xml](get-content $alertfile)

# Elaborazione aggiornamento avviso - EventType = 1 if ($xml.UNVEvent.EventType = "1") {

# Aggiunta di logica per aggiornare l'applicazione del cliente con i dati da Operations Manager. # Segue simulazione. # Trova ticket che corrisponde a quello dell'aggiornamento. $EMSfilename = $EMSPath + "\" + $xml.UNVEvent.EventId + ".xml" if ((Test-Path $EMSfilename)) { # Ottieni ticket corrispondente. $existingTicket = [xml] (Get-Content $EMSfilename)

# Aggiornamento stato risoluzione. $existingTicket.UNVEvent.ResolutionState = $xml.UNVEvent.ResolutionState $existingTicket.save($EMSfilename)

}

# Creazione di conferma per nuovo avviso, restituzione di numero ticket. $ackxml = new-object System.Xml.XmlDocument

# Creazione nodo radice. $ackroot = $ackxml.CreateElement("UNVEvent") $ackxml.appendchild($ackroot)

# Aggiunta di tipo evento a ackxml. $ackelem = $ackxml.CreateElement("EventType") $ackelem.set\_InnerText("3") $ackroot.AppendChild($ackelem)

# Aggiunta di ID avviso a ackxml. $ackelem = $ackxml.CreateElement("AlertId") $ackelem.set\_InnerText($xml.UNVEvent.AlertId) $ackroot.AppendChild($ackelem)

# Aggiunta di ID evento a ackxml. $ackelem = $ackxml.CreateElement("EventId") $ackelem.set\_InnerText($xml.UNVEvent.EventId) $ackroot.AppendChild($ackelem)

# Aggiunta di gruppo di gestione a ackxml. $ackelem = $ackxml.CreateElement("ManagementGroupName") $ackelem.set\_InnerText($xml.UNVEvent.ManagementGroupName) $ackroot.AppendChild($ackelem)

# Aggiunta di intro XML. $xmlintro = $ackxml.CreateProcessingInstruction("xml", "version='1.0'") $ackxml.InsertBefore($xmlintro, $ackroot)

# Verifica directory gruppo di gestione, se non esiste crearla. $MGdir = $ToOMPath + $xml.UNVEvent.ManagementGroupName $ackFile = $MGdir + "\" + $xml.UNVEvent.EventId + ".xml"

if (!(Test-Path $MGdir)) { mkdir $MGdir }

$ackxml.save($ackFile)

remove-item $alertfile

}

}

Script per l'elaborazione di un aggiornamento dal sistema remoto a Operations Manager

# Copyright (c) Microsoft Corporation. Tutti i diritti riservati. # # Script di esempio per la simulazione della chiusura di un ticket da EMS Emulator e # per la creazione del file necessario a chiudere l'avviso corrispondente in Operations Manager. # param($CloseTicket)

## Percorso dei file XML degli avvisi inoltrati da Operations Manager. $FromOMPath="C:\Programmi\System Center Operations Manager 2007 Providers\Operations Manager 2007 Connector to Microsoft Universal Provider\UnvEvents\FromOpsMgr"

## Percorso di EMS Emulator. $EMSPath="C:\Programmi\EMSEmulator"

## Percorso dei file XML da inviare a Operations Manager. $ToOMPath = "C:\Programmi\System Center Operations Manager 2007 Providers\Operations Manager 2007 Connector to Microsoft Universal Provider\UnvEvents\"

## Numero ticket da chiudere. #$CloseTicket=$arg[0]

# Simulazione della chiusura di un ticket in EMS.

# Aggiunta di logica per aggiornare l'applicazione del cliente con i dati da Operations Manager. # Segue simulazione. # Trova ticket che corrisponde a quello dell'aggiornamento. $EMSfilename = $EMSPath + "\" + $CloseTicket + ".xml" if ((Test-Path $EMSfilename)) { # Ottieni ticket corrispondente. $existingTicket = [xml] (Get-Content $EMSfilename)

# Aggiornamento stato risoluzione. $existingTicket.UNVEvent.ResolutionState = "Closed" $existingTicket.save($EMSfilename)

# Creazione del file per il connettore e chiusura dell'avviso Operations Manager. $closexml = new-object System.Xml.XmlDocument

# Creazione nodo radice. $closeroot = $closexml.CreateElement("UNVEvent") $closexml.appendchild($closeroot)

# Aggiunta di tipo evento a XML di chiusura. $closeelem = $closexml.CreateElement("EventType") $closeelem.set\_InnerText("1") $closeroot.AppendChild($closeelem)

# Aggiunta di ID avviso a XML di chiusura. $closeelem = $closexml.CreateElement("AlertId") $closeelem.set\_InnerText($existingTicket.UNVEvent.AlertId) $closeroot.AppendChild($closeelem)

# Aggiunta di gruppo di gestione a XML di chiusura. $closeelem = $closexml.CreateElement("ManagementGroupName") $closeelem.set\_InnerText($existingTicket.UNVEvent.ManagementGroupName) $closeroot.AppendChild($closeelem)

# Aggiunta di stato di risoluzione a XML di chiusura. $closeelem = $closexml.CreateElement("ResolutionState") $closeelem.set\_InnerText($existingTicket.UNVEvent.ResolutionState) $closeroot.AppendChild($closeelem)

# Aggiunta di intro XML. $closeintro = $closexml.CreateProcessingInstruction("xml", "version='1.0'") $closexml.InsertBefore($closeintro, $closeroot)

# Verifica directory gruppo di gestione, se non esiste crearla. $MGdir = $ToOMPath + $existingTicket.UNVEvent.ManagementGroupName $closeFile = $MGdir + "\" + $existingTicket.UNVEvent.TicketNumber + ".xml"

if (!(Test-Path $MGdir)) { mkdir $MGdir }

$ackxml.save($ackFile)

}

Declinazione di responsabilità

Gli script di esempio non sono supportati da alcun programma o servizio di supporto standard Microsoft e vengono forniti TALI QUALI senza garanzie di alcun tipo. Microsoft declina inoltre qualunque responsabilità, incluse, a titolo esemplificativo ma non limitativo, le garanzie implicite di commerciabilità o di idoneità a uno scopo particolare. L'intero rischio derivante dall'uso o dal risultato degli script di esempio e della relativa documentazione è totalmente a carico dell'utente. In nessun caso Microsoft, i suoi autori o qualsiasi altra persona coinvolta nella creazione, produzione o distribuzione degli script potranno essere ritenuti responsabili di qualsivoglia danno (inclusi, a titolo puramente esemplificativo, i danni dovuti a perdita di profitti aziendali, interruzione dell'attività, perdita di informazioni aziendali o qualsiasi altra perdita pecuniaria) derivante dall'utilizzo o dall'impossibilità di utilizzare gli script di esempio o la documentazione, anche nell'eventualità in cui Microsoft sia stata avvisata della possibilità di tale danno.